



# Convergenze<sup>®</sup>

internet - phone - TV - energie



---

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

## CORPORATE GOVERNANCE

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rosario Pingaro	Presidente
Grazia Pingaro	Vicepresidente
Paolo Pescetto	Consigliere
Teresa Palladino	Consigliere
Luciano Malito Rebecca	Consigliere
Giancarlo Manzi	Consigliere
Marco Ferretti	Consigliere indipendente

### COLLEGIO SINDACALE

Giosuè Manguso	Presidente
Fabio Spagnuolo	Sindaco effettivo
Domenico Caliendo	Sindaco effettivo

### DIRETTORE FINANZIARIO

Carmine Malito Rebecca	CFO
------------------------	-----

### SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte&Touche S.p.A. (triennio 2019-2021)

### NOMINATED ADVISER

Integrae SIM

### RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Convergenze S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Magna Graecia, 136 - Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia  
Sede operativa: Convergenze Innovation Center, Via Seliano, 2 - Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia  
Partita IVA 04313920656 R.E.A. 357948  
Capitale sociale Euro 1.472.000,00 i.v.

# INDICE

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione sulla gestione	Pag. 5
Stato Patrimoniale	Pag. 21
Conto Economico	Pag. 25
Rendiconto Finanziario	Pag. 27
Nota integrativa	Pag. 30
Relazione della società di revisione	Pag. 65
Relazione del Collegio sindacale	Pag. 68



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

---

**AL 31 DICEMBRE 2020**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

### Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a Euro 694.642. RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

### Condizioni operative e sviluppo della Società

Convergenze S.p.A. Società Benefit, costituita nel 2005, è una multi utility con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 15 anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e, dal 2015, di energia e gas naturale. La Società è stata costituita con l'obiettivo di rispondere al "digital divide" nel Cilento, area in cui vanta una forte presenza territoriale e di leadership, portando la connettività a banda larga nelle zone non servite.

Caratteristiche distintive della Società risultano essere l'impiego di tecnologie all'avanguardia e l'utilizzo di *green practices* come modello di business. Infatti, la sede operativa della Società, il Convergenze Innovation Center è uno degli spazi più avanzati del Sud Italia sul quale è stato realizzato il più grande impianto fotovoltaico del meridione con tecnologia vetro, ed ospita nel basamento il Data Center certificato 27001. A completamento della filosofia di sviluppo aziendale intrapresa dalla sua fondazione, il 14 settembre 2020 Convergenze S.p.A. è diventata «Società Benefit» con lo scopo di rendere ufficiale la sua attenzione verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. Si segnala che, in ottemperanza alla normativa vigente e in conformità dello Statuto, è stata redatta ed approvata la prima relazione d'impatto, documento attraverso il quale la Società monitora e misura il valore delle azioni intraprese per il raggiungimento della finalità del beneficio comune che integra e valorizza la ricerca del profitto aziendale.

L'attività di Convergenze è composta da due Business Unit (di seguito solo "BU"): Telecomunicazioni (di seguito anche solo TLC) e Energia (Energia e gas naturale).

Le due BU sono strettamente interconnesse in termini sia strategici che operativi.

I processi produttivi di entrambe le BU sono in continua evoluzione, adeguando i servizi erogati in base alle esigenze della clientela. In tale direzione continua la strutturazione della BU che si occuperà di Media and Content delivery network.

**TLC:** La Società propone l'offerta del bundle Voce+Dati su base locale, regionale e nazionale in seguito all'ottenimento dell'Autorizzazione Generale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). La Società, titolare dal 2014 dell'Autorizzazione Generale per la realizzazione di reti per la comunicazione elettronica su tutto il territorio nazionale, ha realizzato, alla data del 31 dicembre 2020, una rete di circa 3.472 Km di fibra ottica (FTTH) posata e possiede oltre 100 ponti radio, a cui se ne aggiungerà uno da installarsi nel comprensorio del Vallo di Diano presumibilmente entro il 30 giugno 2021. La BU completa la propria offerta di servizi attraverso i servizi cloud gestiti nei data center di proprietà della Società.

**Energia e gas naturale:** dal 2015 la Società ha inserito tra i propri servizi il comparto energia e gas naturale con una BU indipendente. L'energia fornita proviene solo da fonti 100% rinnovabili. La Società ha dimostrato un forte impegno nella diffusione della mobilità elettrica con il brevettato network EVO (Electric Vehicle Only), che conta attualmente 9 colonnine di cui 8 installate in provincia di Salerno e una a Sant'Antonio Abate in provincia di Napoli. Si è inoltre in attesa di completare l'iter di installazione di due colonnine in provincia di Avellino ed altre tre nella provincia di Salerno. Il Network EVO viene affiancato dalle soluzioni EVO Wallbox per i clienti domestici ed EVO Station per le

strutture ricettive. Riguardo queste ultime, due punti di ricarica sono attualmente in funzione presso attività commerciali presenti nel Comune di Capaccio Paestum. Si prevede di attivare nei prossimi mesi, compatibilmente con la contingente emergenza sanitaria in atto, una EVO Wallbox ed una EVO Station nel Comune di Pinzolo (TN).

La Società ha aderito nel 2018 al Programma ELITE di Borsa Italiana S.p.A. al fine di strutturare e intraprendere un processo di IPO (Initial Public Offering) sul mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Tale percorso è stato finalizzato con successo attraverso l'inizio delle negoziazioni di azioni ordinarie e di warrant della Società in data 30 dicembre 2020.

In tale data si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta complessiva di Euro 2,8 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.600.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 1,75 per azioni. In particolare, delle complessive n. 1.600.000, n. 1.429.000 azioni di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 171.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista Rosario Pingaro a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 28 gennaio 2021. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere le massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1 dicembre 2021 – 16 dicembre 2021; ii) 1 dicembre 2022 – 16 dicembre 2022; iii) 1 dicembre 2023 – 18 dicembre 2023.

In data 22 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di allocare la raccolta per Euro 285.800 a capitale sociale e la differenza rispetto alla raccolta, alla data del 30 dicembre 2020 di Euro 2.214.950, a riserva sovrapprezzo azioni.

Si segnala inoltre che i tre soci storici Rosario Pingaro, Grazia Pingaro e Sage Gestioni S.r.l., in sede di IPO, hanno destinato n. 352.800 azioni possedute a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA TARGET 2021, pari a Euro 3,0 milioni.

Si riporta di seguito la compagine azionaria della Società alla data del 1 febbraio 2021 a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione del capitale sociale a valle dell'esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator:

Azionista	N. Azioni ordinarie	N.PAS	N. Totale di azioni	% diritti di voto	Azioni ordinarie
Rosario Pingaro	1.682.400	117.600	1.800.000	24,46%	24,01%
Grazia Pingaro	1.682.400	117.600	1.800.000	24,46%	24,01%
Sage Gestioni Sr.l.	1.322.400	117.600	1.440.000	19,57%	18,87%
G&RP Consulting S.r.l.	720.000	-	720.000	9,78%	10,28%
Dipartimenti vincolati da Lock-up	94.000	-		1,28%	1,34%
Mercato flottante	1.506.000	-	1.506.000	20,46%	21,49%
<b>Totale</b>	<b>7.007.200</b>	<b>352.800</b>	<b>7.360.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

#### Titoli di Convergenze S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti

- ✓ Codice Alfanumerico: CVG (azioni ordinarie) e WCVG23 (warrant)
- ✓ Codice ISIN: IT0005426215 (azioni ordinarie) e IT0005426199 (warrant)

**Principali dati economici, finanziari e patrimoniali relativi al FY2020:**

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Euro 16,3 milioni (TLC +7,9%, Energia -9,5% per un complessivo -2,26% rispetto al FY2019);
- EBITDA Adjusted: Euro 2,3 milioni (14% sul valore della produzione e in crescita del +40,9% rispetto al FY2019);
- EBIT: Euro 1,24 milioni (7,6% sul valore della produzione e in crescita del +25,2% rispetto al FY2019);
- Utile netto Euro 0,7 milioni (4,2% sul valore della produzione e in crescita del +34,2% rispetto al FY2019);
- Posizione Finanziaria Netta (PFN): *cash positive* per Euro 59 migliaia (Euro 0,53 milioni al 31 dicembre 2019);
- Immobilizzazioni materiali Euro 6,8 milioni, in aumento di Euro 2,02 milioni (+ 42,3%) rispetto al FY 2019.

**Mercato di riferimento e andamento economico generale**

Il contesto economico generale nel quale la Società opera è stato fortemente influenzato dagli impatti che l'emergenza Sars Cov – 2 ("Covid-19") ha generato sebbene, come meglio precisato nel capitolo della Nota Integrativa "Continuità Aziendale", tale fenomeno non ha impattato in maniera significativa sui risultati e sull'operatività della Società.

Con riferimento al contesto macroeconomico relativo al settore TLC, i dati elaborati da AGCom – Osservatorio sulle comunicazioni, riguardo il monitoraggio del traffico dati su rete fissa registrato nel 2020, riferiscono di un aumento massivo della domanda di connessione dati da parte degli utenti rispetto ai medesimi periodi dell'anno precedente. L'evidenza del trend di crescita è riportata nelle seguenti tabelle che analizzano il traffico medio giornaliero e il traffico dati totale in download e upload.

**2.1 Traffico dati medio giornaliero in download e upload (Petabyte)**

mese	Rete fissa 2019	Rete fissa 2020	Variazione 2020 vs 2019	Variazione 2020 vs mese precedente
Gennaio	66,9	78,6	17,5%	-
Febbraio	69,0	84,5	22,4%	7,4%
Marzo	65,0	123,8	90,4%	46,5%
Aprile	69,8	125,7	80,2%	1,6%
Maggio	69,4	105,1	51,5%	-16,4%
Giugno	68,3	93,8	37,3%	-10,8%
Luglio	66,3	87,7	32,2%	-6,5%
Agosto	63,5	85,5	34,5%	-2,5%
Settembre	74,1	98,7	33,3%	15,5%
Ottobre	71,7	103,1	43,7%	4,4%
Novembre	75,0	135,5	80,5%	31,4%
Dicembre	78,7	129,8	64,9%	-4,2%
Media mensile	78,8	129,8	64,9	

**2.2 Traffico dati in download e upload (Zettabyte)**

mese	Rete fissa 2019	Rete fissa 2020	Variazione
Gennaio/Marzo <b>Download</b>	5,27	7,66	45,2%
Gennaio/Marzo <b>Upload</b>	0,61	0,86	42,1%
Aprile/Giugno <b>Download</b>	5,52	8,53	54,7%

Aprile/Giugno <b>Upload</b>	0,63	1,08	71,5%
Luglio/Settembre <b>Download</b>	5,51	7,36	33,7%
Luglio/Settembre <b>Upload</b>	0,59	0,77	29,5%
Ottobre/Dicembre <b>Download</b>	6,09	9,66	58,6%
Ottobre/Dicembre <b>Upload</b>	0,66	1,36	104,9%
Gennaio/Dicembre <b>Download</b>	22,39	33,22	48,4%
Gennaio/Dicembre <b>Upload</b>	2,49	4,07	63,2%

Coerentemente con la domanda espressa dal mercato, la BU TLC ha registrato forti incrementi di fatturato e di marginalità grazie sia ad una rinnovata azione commerciale, sia all'espansione dell'infrastruttura proprietaria WiFi e FTTH raggiunta con gli investimenti effettuati nei precedenti esercizi e nell'esercizio 2020; in particolare, il 2020 ha registrato tassi di crescita raddoppiati degli investimenti in infrastruttura. Quest'ultimi hanno consentito di offrire servizi a più alto valore aggiunto, contribuendo a generare un EBITDA Adjusted della BU TLC pari Euro 1,8 milioni (+41,2% rispetto a Euro 1,3 milioni al FY2019), con un EBITDA Adjusted *margin* del 23,6%. I servizi contrattualizzati sono parallelamente aumentati del 13% (+ 4.442 rispetto ai 33.379 del FY 2019), raggiungendo quota 37.821, e si è assistito anche ad una sostenuta domanda di switching da parte dei clienti già acquisiti verso tecnologie più evolute, con particolare riguardo alla connessione a banda ultra larga. La massiccia domanda di connessione dati, spinta anche dall'evento eccezionale dell'emergenza sanitaria, ha permesso di verificare e dimostrare la resilienza dell'infrastruttura proprietaria, caratterizzata da stabilità, ampia scalabilità e capacità di saturazione.

Andamento antitetico si è invece registrato nel contesto generale del mercato italiano dell'energia. Il report elaborato dall'ENEA (Sintesi dei contenuti del Sistema Energetico Italiano n. 1 del 2021) illustra un mercato dell'energia 2020 dominato da forti contrazioni della domanda a seguito delle chiusure e dei rallentamenti produttivi delle attività commerciali e industriali collegate all'impatto della pandemia da Covid-19. Rispetto al precedente anno, nel 2020 i consumi di energia elettrica sono diminuiti del 5,3%, registrando dei periodi infrannuali in cui il calo della domanda ha registrato picchi anche del -30% (marzo-aprile). Parziale ripresa si è avuta nell'ultimo trimestre dell'anno a seguito della parziale ripresa dei consumi delle attività industriali. Stesso andamento ha seguito la domanda dei consumi gas, registrando un -5,6% rispetto al 2019.

In accordo con il quadro di riferimento generale, la BU Energia ha subito una contrazione del fatturato su base annua. La divisione è stata penalizzata in maniera massiva dalla riduzione dei consumi da parte della clientela business, che rappresenta il segmento preponderante in termini di volumi. Tale contrazione ha avuto un peso più accentuato nel territorio di riferimento rispetto al contesto nazionale, in quanto la clientela business servita opera principalmente nei settori della ricettività e della ristorazione, i quali sono stati particolarmente colpiti dalle misure adottate dal Governo per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

L'impatto di tale situazione si evidenzia per la BU Energia a livello di ricavi che al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 8,8 milioni, contro Euro 9,7 milioni del 2019 (-9,6%); tuttavia tale riduzione non ha impattato negativamente sull'EBITDA Adjusted che si attesta nel 2020 a Euro 0,5 milioni in aumento del 39,7% rispetto al 2019 (Euro 0,36 milioni) e con un EBITDA Adjusted *margin* del 5,7% (3,7% al 31 dicembre 2019). Tale miglioramento è stato reso possibile grazie sia alla corretta gestione dei costi di approvvigionamento, i quali hanno seguito l'andamento decrescente del mercato nel 2020, sia al progressivo switching della clientela servita sul mercato del dispacciamento, che eliminando l'intermediazione nella fornitura di energia al cliente consente un beneficio in termini di marginalità della BU. Va inoltre rimarcato che il saldo dei nuovi servizi attivati, nonostante l'impatto dell'emergenza sanitaria, pari a +586, è positivo se confrontato con il periodo precedente e porta il numero di servizi attivi della BU Energia a 9.558 al 31 dicembre 2020, contro i 8.972 al 31 dicembre 2019.

### Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

La Società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai

mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la Società è articolata.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

#### **Rischi derivanti dal contesto competitivo**

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività per entrambe le BU. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici**

E' inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne, attraverso, tra l'altro: (i) l'estensione della rete in fibra ottica di proprietà (FTTH) nei comuni in cui la Società ha già raggiunto una "massa critica" di clienti serviti con tecnologia wireless; (ii) l'incremento del numero dei clienti energia serviti in qualità di operatore del dispacciamento, grazie all'incremento del cross selling tra le BU TLC e BU Energia, anche attraverso il portale di e-commerce; (iii) l'ampliamento della propria proposta commerciale attraverso l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto quali servizi cloud, datacenter as a service e servizi di virtualizzazione; (iv) l'ampliamento della rete commerciale, con nuovi presidi territoriali e nuovi servizi attivi, anche quale operatore mobile virtuale grazie alle partnership realizzate con altri operatori del settore; sia per linee esterne, mediante l'acquisizione di altri operatori TLC caratterizzati da una localizzazione geografica complementare.

Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per lo svolgimento degli iter amministrativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle amministrazioni locali per la posa delle nuove linee di rete in fibra ottica, costi eccessivamente onerosi per l'ottenimento di tali autorizzazioni e, in generale, per la realizzazione dei progetti di rete previsti nel piano di sviluppo, assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischi derivanti da eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare**

La Società è attiva in settori altamente regolamentati ed opera in compliance con quanto richiesto dalle specifiche normative di settore (MISE e AGCOM per la business unit TLC e ARERA e GME per la business unit Energia), avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni.

Con riferimento alla BU TLC, non si può escludere che siano emanate in futuro disposizioni comunitarie e nazionali e/o che siano adottate delibere dall'AGCOM e/o atti e provvedimenti da parte del Ministero dello Sviluppo economico che modifichino gli obblighi, le modalità, le limitazioni e le condizioni alla cui osservanza sono attualmente tenuti i titolari di autorizzazione generale alla fornitura dei diversi servizi di comunicazioni elettroniche al pubblico. Inoltre, deve tenersi in considerazione che le infrastrutture tecnologiche in esercizio e in corso di sviluppo devono essere

conformi a numerose disposizioni di legge e regolamentari relative, tra l'altro, all'installazione, alla loro messa in esercizio e alla protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

L'eventuale imposizione di obblighi di adeguamento e modifica delle infrastrutture esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio delle infrastrutture medesime potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi per la fornitura dei servizi o comunque rallentare lo sviluppo della Società. Con riguardo alla BU Energia, segnaliamo che l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica può incidere sull'attività della Società.

Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare del settore in cui opera la Società potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischi derivanti dalla dipendenza da altri operatori**

Per il collocamento dei propri prodotti e servizi la Società opera in stretta connessione con altri operatori che intervengono sulle filiere di propria competenza nelle due BU. Tali rapporti vengono gestiti da accordi di utilizzo di infrastruttura e di fornitura di materie prime che sono regolati dalle singole autorità competenti. Per loro natura, quindi, tali contratti sono esposti ad inadempienze di entrambe le parti, ovvero da loro difficoltà finanziarie soggettive. Di conseguenza non può esservi assoluta certezza del rinnovo di tali accordi, né di una loro immediata sostituzione con altro operatore. Questo aspetto potrebbe incidere negativamente sull'operativa della Società, con conseguenti effetti sulla situazione economico-finanziaria della stessa. Inoltre, qualora i rapporti contrattuali con i predetti operatori venissero meno, ovvero i termini e le condizioni degli stessi mutassero sfavorevolmente, la Società potrebbe non essere in grado di sottoscrivere gli accordi necessari per lo svolgimento delle proprie attività in tempi brevi, ovvero di ottenere condizioni negoziali equiparabili a quelle in essere, con conseguenti riflessi negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Gli accordi in essere potrebbero, inoltre, sfociare in contenziosi, che potrebbero determinare l'insorgere di oneri inattesi ed eventualmente comportare danni reputazionali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischi connessi al progresso tecnologico**

Entrambe le BU, sebbene con ponderazioni diverse, sono esposte ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. Anche questo fattore potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### **Rischio di credito**

La Società è esposta al rischio di credito che interessa in particolare i propri crediti commerciali. Tale fattore è, in linea teorica, pari al valore dei crediti verso clienti e verso altri iscritti in bilancio. La Società presidia tale rischio attraverso procedure di monitoraggio e recupero, svalutando o inscrendo tra le perdite le posizioni considerate irrecuperabili. Tale gestione si è dimostrata efficace nei precedenti esercizi, così come nell'ultimo in chiusura. Tuttavia, in un contesto economico generale come quello che ha caratterizzato il 2020, influenzato dalle instabilità economiche finanziarie indotte dall'emergenza cd. Covid-19, il rischio di credito nei confronti dei propri clienti potrebbe aumentare significativamente. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

#### **Rischio di tasso di interesse**

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile.

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

### **Rischio di cambio**

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi legati all'operatività aziendale**

Sono rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali incidono direttamente sui risultati aziendali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi derivanti dal contesto generale ed emergenza COVID-19**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Convergenze S.p.A. Società Benefit è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la Società, rimane ancora debole, così come rimangono deboli le stime di crescita per il 2021, anche in conseguenza dei ripetuti lockdown per effetto del COVID-19. Qualora, anche a causa del COVID-19, la situazione di debolezza globale dell'economia interna dovesse persistere per tutto il 2021, con conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della Società, nonostante le misure messe in atto dal Governo e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa. E' opportuno segnalare che, a fronte dell'emergenza COVID-19, la Società ha prontamente adottato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali raccomandate o imposte dalle competenti autorità nazionali, locali e sanitarie, tra cui:

- Attivazione della procedura per la gestione del rischio biologico;
- Utilizzazione di strumenti di riduzione della presenza lavorativa (ferie, congedi retribuiti e smart working per i dipendenti);
- Rispetto nelle aree di lavoro e negli uffici della distanza di sicurezza interpersonale predeterminata ed adeguata a ridurre e/o prevenire il rischio di contagio, fornendo ai dipendenti i dispositivi di protezione individuale;
- Formazione necessaria per l'uso dei DPI;
- Fornitura di idonei prodotti igienizzanti per le mani;
- Pulizia e la sanificazione periodica dei locali e delle postazioni di lavoro;
- Istituzione di adeguate procedure e modalità di sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- Costituzione di un "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione del RLS".

Oltre all'incertezza sull'evoluzione del "Coronavirus", lo scenario di normalizzazione macroeconomico e finanziario del 2021 è, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia esogeni (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, sulle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

## Andamento della gestione societaria

Come già indicato nel paragrafo dedicato al mercato di riferimento e all'andamento economico generale, l'emergenza sanitaria ha impattato sui risultati aziendali e lo ha fatto producendo effetti antitetici sulle due BU attualmente operative, portando la Società al raggiungimento di risultati consuntivati in linea con l'esercizio precedente, con riferimento al volume di fatturato, e migliorativi in termini di marginalità ed utile dell'esercizio. Dal punto di vista della BU TLC, sulla spinta della rinnovata e generalizzata domanda di banda ultralarga, oltre a sfruttare un tasso maggiore di saturazione delle proprie infrastrutture proprietarie WiFi e FTTH, la Società ha intensificato i propri investimenti in capex strategici. In particolare nel corso del 2020 l'ampliamento della rete in fibra ottica proprietaria, che al 31 dicembre 2020 conta 3.472 km, ha comportato un investimento di Euro 1,3 mln, finanziato per l'80% mediante l'emissione in data 14 aprile 2020 di un prestito obbligazionario sottoscritto interamente da Unicredit Bank S.p.a. Questo investimento ha riguardato i cantieri aperti nei Comuni di Albanella (SA), Castel San Lorenzo (SA) e nei lotti di completamento delle frazioni di Capaccio Paestum (SA). Parallelamente la Società ha proseguito nel potenziamento della rete WiFi, la quale ha consentito di aumentare con efficienza e velocità la capillarità della distribuzione dei servizi offerti. L'offerta dei servizi ultrabroadband ha raggiunto sia clienti esistenti, migrati da tecnologie a minor valore aggiunto, sia le nuove anagrafiche migrate da altro operatore.

Dal punto di vista della BU Energia si è riusciti a limitare la contrazione del fatturato attraverso la diversificazione del portafoglio clienti, spostandosi più verso i clienti consumer, scelta che di fatto ha consentito di mitigare il rischio commerciale dal punto di vista della clientela business. Allo stesso tempo, la corretta gestione del primo margine, con acquisti che hanno anticipato le tendenze rialziste del mercato di approvvigionamento, e la continua migrazione della clientela sul mercato del dispacciamento, hanno consentito di migliorare il margine della BU rispetto al precedente esercizio. Non si è inoltre interrotto lo sviluppo della rete di colonnine di ricarica elettrica EVO, così come previsto dalle linee strategiche della Società, per le quali Convergenze è titolare di un brevetto industriale ottenuto nel 2019.

Dal punto di vista commerciale occorre sottolineare inoltre le aperture di due nuovi punti di presenza nei Comuni di Pinzolo (TN) e Poggibonsi (SI), avvenute rispettivamente a luglio e ottobre 2020. Tali eventi costituiscono l'inizio delle politiche di espansione adottate per uscire dal territorio di riferimento, replicando le best practices (presidio di nuovi territori e investimenti in infrastruttura al raggiungimento della massa critica) che hanno costituito uno dei fattori critici di successo della Società. La sintesi dell'andamento della gestione nel 2020, visti i risultati economici e finanziari che verranno esplicitati di seguito, permette di apprezzare un modello di business sicuramente resiliente e profittevole anche nelle condizioni di estrema incertezza che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2020 la Società ha portato avanti l'attività di R&S, finalizzata allo studio di nuovi prodotti e implementazioni dei servizi offerti con specifico riferimento alla BU TLC. I risultati di questa attività, condotta da specifiche figure interne all'azienda, hanno visto la luce nel corso del 1H2020 e hanno riguardato prodotti ad alto valore aggiunto che hanno terminato la fase di sperimentazione, in particolare: IoT basato su protocollo LoraWan, e i prodotti di virtualizzazione basati su Ovirt. LoraWan è un protocollo di comunicazione wireless a lungo raggio ed a bassissima potenza che permette la telelettura di apparati con batteria dalla durata fino a 10 anni; tale protocollo è particolarmente indicato per la telelettura dei contatori di energia, gas ed acqua, nonché della telegestione delle piazzole di parcheggio in strutture di grandi dimensioni. La tecnologia è stata affinata nel corso degli anni anche con il nostro contributo, avendo partecipato con l'Università di Salerno ad alcuni progetti di sviluppo. Dal 15 settembre 2020 è possibile utilizzare LoraWan non più solo in ambiti di sperimentazione ma anche in ambiti commerciali, cosa che apre importanti prospettive di business per Convergenze. I volumi di tali prodotti sono ancora marginali ma la Società ha partecipato in data 14 settembre 2020 alla gara d'appalto ASIS (in fase di valutazione alla data del presente documento), testimoniando la propria volontà nel continuare progressivamente lo sviluppo iniziato di queste soluzioni. Ovirt è la seconda piattaforma software scelta da Convergenze per i suoi prodotti di virtualizzazione di fascia bassa: virtualizzazione di desktop e/o piccoli server;

particolarmente indicata per la tipologia di clienti attualmente nel portafoglio della Società, inoltre facilmente integrabile in un'offerta standard per permettere ai nostri utenti di avere, oltre all'accesso, anche un servizio desktop sempre online e disponibile sia per il gaming, sia per attività di smartworking.

Nel secondo semestre 2020 il reparto R&S si è focalizzato in particolare sul trasferimento tecnologico della piattaforma cloud Ovirt dalla sperimentazione alla produzione. Infatti è stata realizzata la prima "zona" cloud basata su questa piattaforma ed è entrata in produzione per l'erogazione di servizi legati all'attività aziendale, con i primi clienti business che hanno richiesto l'attivazione di macchine virtuali. Inoltre è iniziata la fase di ricerca per implementare la tecnologia su cui si basano i nostri prodotti OpenNet per poterli rendere sempre più funzionali ed in linea con le esigenze di un'utenza sempre più esigente. Su questo fronte sono state sviluppate integrazioni sofisticate di tecnologia opensource (wireguard e vxlan) con codice sviluppato in house per rendere i nostri prodotti unici. Il reparto ha anche posto le basi per l'implementazione di una nuova release di Openstack per realizzare una nuova area Cloud al fine di ampliare la gamma di servizi datacenter as a service attualmente offerti. I lavori di sviluppo di OpenNet ed Openstack produrranno i propri effetti sulla produzione solo alla fine del primo semestre 2021.

### Principali dati economici

Il Conto economico riclassificato con evidenza della marginalità complessiva e delle due BU, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

#### Conto economico

Conto economico	FY2019		FY2020	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.675.030	99,7%	16.298.883	99,6%
<i>y on y</i>			<b>(2,26%)</b>	
Altri ricavi e proventi	58.248	0,3%	59.233	0,4%
<b>Valore della produzione</b>	<b>16.733.278</b>	<b>100,0%</b>	<b>16.358.116</b>	<b>100,0%</b>
<i>y on y</i>			<b>(2,24%)</b>	
Consumi di materie prime e beni	(11.640.736)	(69,6%)	(10.121.268)	(61,9%)
Costi per servizi	(768.374)	(4,6%)	(811.727)	(5,0%)
Costi per godimento beni di terzi	(85.394)	(0,5%)	(108.600)	(0,7%)
Costi per il personale	(2.034.445)	(12,2%)	(2.340.607)	(14,3%)
Costi commerciali	(433.385)	(2,6%)	(437.794)	(2,7%)
Oneri diversi di gestione	(145.515)	(0,9%)	(248.603)	(1,5%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(15.107.850)</b>	<b>(90,3%)</b>	<b>(14.068.600)</b>	<b>(86,0%)</b>
<i>y on y</i>			<b>(6,9%)</b>	
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>1.625.428</b>	<b>9,7%</b>	<b>2.289.516</b>	<b>14,0%</b>
<i>y on y</i>			<b>40,9%</b>	
Proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	(50.070)		(139.181)	(0,9%)
<b>EBITDA</b>	<b>1.575.358</b>	<b>9,4%</b>	<b>2.150.335</b>	<b>13,1%</b>
<i>y on y</i>			<b>36,5%</b>	
Ammortamenti immateriali	(42.196)	(0,25%)	(204.177)	(1,2%)
Ammortamenti materiali	(545.710)	(3,3%)	(710.117)	(4,3%)
<b>Ebit</b>	<b>987.452</b>	<b>5,9%</b>	<b>1.236.042</b>	<b>7,6%</b>
<i>y on y</i>			<b>25,2%</b>	
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(214.033)	(1,3%)	(216.240)	(1,3%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>773.419</b>	<b>4,6%</b>	<b>1.019.802</b>	<b>6,2%</b>
<i>y on y</i>			<b>31,9%</b>	

Imposte sul reddito d'esercizio	(255.741)	(1,5%)	(325.160)	(2,0%)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>517.678</b>	<b>3,1%</b>	<b>694.642</b>	<b>4,2%</b>
<i>y on y</i>			<b>34,2%</b>	

**Dettaglio proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche**

	FY2019	FY2020
Sopravv. Attive straordinarie	48.720	112.874
Perdite su crediti	(91.788)	(63.428)
Sopravv. passive	(1.578)	(183.027)
Erogazioni liberali	(5.424)	(5.600)
<b>Totale</b>	<b>(50.070)</b>	<b>(139.181)</b>

**Breakdown singole BU FY2020**

Conto economico	TLC FY2019		TLC FY2020	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	6.961.492	99,3%	7.512.732	99,3%
<i>y on y</i>			<b>7,9%</b>	
Altri ricavi e proventi	46.409	0,7%	53.414	0,7%
<b>Valore della produzione</b>	<b>7.007.901</b>	<b>100%</b>	<b>7.566.146</b>	<b>100%</b>
Consumi di materie prime e beni	(3.312.707)	(47,3%)	(3.193.996)	(42,2%)
Costi per servizi	(507.116)	(7,2%)	(501.530)	(6,6%)
Costi per godimento beni di terzi	(60.671)	(0,9%)	(86.833)	(1,1%)
Costi per il personale	(1.513.048)	(21,6%)	(1.565.066)	(20,7%)
Costi commerciali	(261.252)	(3,7%)	(275.635)	(3,6%)
Oneri diversi di gestione	(87.719)	(1,3%)	(156.521)	(2,1%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(5.742.512)</b>	<b>(81,9%)</b>	<b>(5.779.580)</b>	<b>(76,4%)</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>1.265.389</b>	<b>18,1%</b>	<b>1.786.567</b>	<b>23,6%</b>

Conto economico	Energy FY2019		Energy FY2020	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.713.539	99,9%	8.786.151	99,9%
<i>y on y</i>			<b>(9,5%)</b>	
Altri ricavi e proventi	11.839	0,1%	5.819	0,1%
<b>Valore della produzione</b>	<b>9.725.376</b>	<b>100%</b>	<b>8.791.970</b>	<b>100,0%</b>
Consumi di materie prime e beni	(8.328.029)	(85,6%)	(6.927.272)	(78,8%)
Costi per servizi	(261.259)	(2,7%)	(310.197)	(3,5%)
Costi per godimento beni di terzi	(24.723)	(0,3%)	(21.768)	(0,2%)
Costi per il personale	(521.397)	(5,4%)	(775.541)	(8,8%)
Costi commerciali	(172.134)	(1,8%)	(162.159)	(1,8%)
Oneri diversi di gestione	(57.796)	(0,6%)	(92.082)	(1,0%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(9.365.338)</b>	<b>(96,3%)</b>	<b>(8.289.020)</b>	<b>(94,3%)</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>360.039</b>	<b>3,7%</b>	<b>502.949</b>	<b>5,7%</b>

Il fatturato FY2020 è pari a Euro 16,3 milioni ed evidenzia un decremento pari al 2,26% rispetto al FY2019 (Euro 16,7 milioni). Tale riduzione è strettamente correlata alla contrazione dei ricavi collegati alla BU Energia, le cui ragioni sono state espresse nei precedenti paragrafi. La diminuzione delle vendite del settore energia è stata parzialmente compensata dall'incremento registrato dalla BU TLC (+7,9% su base annua). Nella sintesi generale dei risultati economici, la contrazione descritta è l'unico elemento negativo che emerge dal confronto con il FY2019.

Si registrano infatti incrementi significativi dell'EBITDA Adjusted sia per le singole BU che a livello globale. Nello specifico tale voce per la BU TLC registra una crescita y-o-y del 41,2%, attestandosi a Euro 1,8 milioni contro Euro 1,3 milioni del 2019 e con un EBITDA Adjusted *margin* del 23,6% in miglioramento rispetto al precedente 18,1% del FY2019. Anche la marginalità della BU Energia, nonostante le avverse condizioni subite durante il 2020, cresce in maniera decisa segnando un +39,7% y-o-y, passando da un valore di Euro 0,36 milioni al 31 dicembre 2019 a Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2020, con un margine in crescita, che passa dal 3,7% del FY2019 al 5,7% del FY2020. Come conseguenza, nel 2020 l'EBITDA Adjusted complessivo cresce del 40,9%, raggiungendo un valore di Euro 2,3 milioni rispetto ad Euro 1,6 milioni del FY2019, mentre il confronto sul margine vede un 14% del FY2020 rispetto al 9,7% dell'anno precedente. Una crescita importante si rileva anche a livello di risultato operativo (EBIT), il quale vede aumentare il suo valore del 25,2% y-o-y, attestandosi ad Euro 1,24 milioni nel 2020 (7,6% sul valore della produzione FY2020) rispetto a Euro 0,99 milioni precedente esercizio (5,9% sul valore della produzione FY2019).

La crescita e il miglioramento delle performance sono strettamente correlate al successo delle politiche di sviluppo delle singole BU. Dal punto di vista della BU TLC, il cambio della strategia commerciale, insieme al momento contingente del mercato di riferimento che ha rinforzato massivamente la domanda di servizi a banda ultra larga, ha consentito di saturare in maniera più veloce le infrastrutture proprietarie WiFi e FTTH. L'onboarding dei nuovi clienti TLC è stato inoltre facilitato, soprattutto nel primo lockdown, dall'adozione di soluzioni tecniche quali la firma dei contratti da remoto. Il mutato contesto sociale, nel quale la connessione dati ha assunto un carattere sempre più vicino ad un bene primario, ha comportato un'accelerazione degli investimenti in asset strategici, coerentemente alla visione strategica di Convergenze, così come viene testimoniato dall'importante crescita del valore (+ 30% y-o-y) degli ammortamenti per immobilizzazioni materiali. Per quanto riguarda i risultati della BU Energia, al netto del calo del fatturato, la crescita della marginalità è stata resa possibile da una corretta gestione del primo margine, con particolare riferimento alle politiche di approvvigionamento e dalla progressiva migrazione della clientela sul mercato del dispacciamento. E' inoltre da evidenziare che, nonostante i consumi della clientela business si siano necessariamente contratti a causa del fermo delle attività subito in diversi periodi dell'esercizio 2020, la diversificazione del portafoglio clienti, il basso churn rate e il saldo positivo dei servizi attivati, hanno consentito alla Società di limitare il calo del fatturato.

Prendendo in esame gli indicatori di redditività, occorre evidenziare che le variazioni negative di ROI e ROA sono necessariamente influenzate dalla crescita sostenuta degli investimenti, soprattutto in immobilizzazioni materiali, rappresentando in ogni caso valori importanti, rispettivamente del 24,81% e 9,29%. Allo stesso modo la redditività dei mezzi propri (ROE), pur diminuendo per effetto della capitalizzazione raggiunta con la finalizzazione del processo di IPO, segna un importante 13,78%. In ultimo, si sottolinea la crescita del ROS che passa dal 5,92% del FY2019 al 7,58% del FY2020.

Un'ultima analisi dev'essere rivolta alle componenti straordinarie che hanno influenzato i risultati economici del 2020. Dal punto di vista delle sopravvenienze attive, ruolo preponderante viene ricoperto dal recupero di crediti di anni precedenti e iscritti a perdita negli esercizi di competenza (Euro 37 migliaia), dall'agevolazione ricevuta dall'annullamento dei versamenti IRAP stabiliti dal "Decreto Rilancio" (Euro 42 migliaia) e lo storno di una fattura a seguito di contenzioso nei confronti di Wind Telecomunicazioni S.p.a. (Euro 34 migliaia) giunto a conclusione nel 2020. Dal lato delle sopravvenienze passive, elemento centrale è dato dagli importi sostenuti dalla Società per spese legali e indennità, relative al riassetto sociale e al perfezionamento del relativo accordo avvenuto nel luglio del 2020 (Euro 150 migliaia).

## Indici di redditività

	FY2019	FY2020	Variazione
ROE - Return On Equity (%) (Utile netto/Patrimonio Netto)	27,93	13,78	-14,15
ROA - Return On Assets (%) (EBIT/Totale Attivita')	12,10	9,28	-2,81
ROS - Return on Sales (%) (EBIT/Ricavi delle vendite e prestazioni)	5,92	7,58	+1,66
ROI - Return on investments (%) (EBIT/Capitale Investito Netto)	41,35	24,81	-16,54

## Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio indicato dall'OIC 30:

## Stato patrimoniale gestionale

Stato patrimoniale	FY2019		FY2020	
	Euro	%	Euro	%
Rimanenze (solo TLC)	99.308	4,2%	141.625	2,8%
Crediti verso clienti	2.031.644	85,1%	2.020.793	40,6%
Debiti verso fornitori	(3.179.384)	(133,1%)	(3.252.101)	(65,3%)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>(1.048.432)</b>	<b>(43,9%)</b>	<b>(1.089.683)</b>	<b>(21,9%)</b>
Altre Attività	309.895	13,0%	584.800	11,7%
Altre Passività	(1.388.282)	(58,1%)	(1.542.320)	(31,0%)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(2.126.819)</b>	<b>(89,1%)</b>	<b>(2.047.203)</b>	<b>(41,1%)</b>
Immobilizzazioni immateriali	162.146	6,8%	633.974	12,7%
Immobilizzazioni materiali	4.780.333	200,2%	6.802.402	136,5%
Immobilizzazioni finanziarie	41.317	1,7%	53.305	1,1%
Altre attività fisse finanziarie	9.035	0,4%	9.035	0,2%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>4.992.831</b>	<b>209,1%</b>	<b>7.498.716</b>	<b>150,5%</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>2.866.012</b>	<b>120,0%</b>	<b>5.510.513</b>	<b>110,6%</b>
TFR	(407.608)	(17,1%)	(393.949)	(7,8%)
Altri fondi	(70.548)	(3,0%)	(75.918)	(1,5%)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>2.387.856</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.981.646</b>	<b>100,0%</b>
Obbligazioni a breve termine	-	-	83.333	1,7%
Obbligazioni a m/l termine	-	-	916.667	18,4%
Debiti vs banche a breve termine	346.392	14,5%	390.197	7,8%
Debiti verso banche a m/l termine	883.212	37,0%	1.497.785	30,1%
Debiti vs altri finanziatori a breve termine	<b>32.308</b>	<b>1,4%</b>	35.178	0,7%
Debiti vs altri finanziatori a m/l termine	-	-	97.190	2,0%
<b>Totale debiti</b>	<b>1.261.912</b>	<b>52,8%</b>	<b>3.020.349</b>	<b>60,6%</b>
Disponibilità liquide	(727.659)	(30,5%)	(578.734)	(11,16%)
Crediti v/soci per sottoscr. Aum. Cap.	-	-	(2.500.750)	(50,2%)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>534.253</b>	<b>22,4%</b>	<b>(59.135)</b>	<b>(1,2%)</b>
Capitale sociale	1.152.000	48,2%	1.437.800	28,9%

Riserve	183.925	7,7%	2.908.339	58,4%
Risultato d'esercizio	517.678	21,7%	694.642	13,9%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.853.603</b>	<b>77,6%</b>	<b>5.040.781</b>	<b>101,2%</b>
<b>Totale fonti e PN</b>	<b>2.387.856</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.981.646</b>	<b>100,0%</b>

### Investimenti

Il capitale immobilizzato, pari a Euro 7,5 milioni al 31 dicembre 2020 e ad Euro 4,99 milioni al 31 dicembre 2019, si incrementa per Euro 2,5milioni. Tale variazione è imputabile agli investimenti realizzati durante il 2020.

Nello specifico è stata implementata l'infrastruttura proprietaria FTTH nel Comune di Trentinara (SA), all'interno del quale Convergenze S.p.A. ha inoltre installato una propria centrale. Parallelamente sono proseguiti i lavori di espansione di tale infrastruttura nel Comune di Capaccio Paestum (SA), di Albanella (SA) e Castel San Lorenzo (SA). Infine a dicembre 2020 è stata terminata la fase di progettazione e autorizzativa per la posa della fibra ottica nella zona industriale del Comune di Ogliastro Cilento (SA). L'investimento complessivo degli interventi su questa rete ha comportato un impegno di spesa pari ad Euro 1,4 milioni, determinando un incremento netto delle immobilizzazioni materiali di Euro 1,3 milioni al 31 dicembre 2020. Allo stesso modo la Società ha effettuato ulteriori investimenti per proseguire nell'ammmodernamento e potenziamento dell'infrastruttura WiFi Ultrabroadband e della rete aziendale di interconnessione e nell'implementazione del data center proprietario principale. Come conseguenza degli interventi descritti, le immobilizzazioni materiali nette crescono complessivamente di Euro 2,02 milioni nel FY2020 rispetto al FY2019.

Il forte incremento delle immobilizzazioni immateriali nette per Euro 0,47 milioni è stato influenzato, oltre che dall'aumento dei costi di R&S, anche dall'incremento della voce costi di impianto ed ampliamento che accoglie al suo interno gli oneri sostenuti dalla Società a fronte dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia conclusasi positivamente con l'inizio delle negoziazioni in data 30 dicembre 2020.

### Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31 dicembre 2020, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 19 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 20 Dicembre 2017, è rappresentata nella seguente tabella:

	FY 2020	FY 2019	Variazione
Disponibilità liquide	578.734	727.659	-148.925
Crediti v/Soci per sottoscrizione aum. Cap.	2.500.750	-	2.500.750
Debiti bancari correnti	(390.197)	(346.392)	(43.804)
Obbligazioni a breve termine	(83.333)	-	(83.333)
Altre passività finanziarie correnti	(35.178)	(32.308)	(2.870)
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>	<b>2.570.777</b>	<b>348.959</b>	<b>2.221.818</b>
Debiti bancari non correnti	(1.497.785)	(883.212)	(614.573)
Obbligazioni m/l termine	(916.667)	-	(916.667)
Altre passività finanziarie non correnti	(97.190)	-	(97.190)
<b>Indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>(2.511.642)</b>	<b>(883.212)</b>	<b>(1.628.430)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)</b>	<b>59.135</b>	<b>(534.253)</b>	<b>593.388</b>

Al 31 dicembre 2020 la Posizione finanziaria netta risulta *cash positive* per Euro 59 migliaia, con un incremento positivo di Euro 593 migliaia rispetto al precedente esercizio del 31 dicembre 2019. La variazione è ascrivibile in via prevalente al credito che la Società vanta nei confronti dei soci in seguito alla raccolta derivante dal collocamento azionario realizzato con la conclusione del processo di IPO. L'importo delle sottoscrizioni dei nuovi azionisti era pari a Euro 2.500.750,00 alla data di ammissione alle negoziazioni, il 28 dicembre 2020 (inizio negoziazioni 30 dicembre 2020), a seguito del collocamento di n. 1.429.000 azioni di nuova emissione. Tale voce è stata inserita nella PFN in quanto ritenuta dal management prontamente esigibile. L'importo di Euro 2.500.750 infatti, è stato interamente versato in data 4 gennaio 2021.

Si evidenzia inoltre che l'aumento di capitale è stato completato dall'esercizio integrale dell'opzione *greenshoe* da parte del Global Coordinator, in data 28 gennaio 2021, che ha comportato una raccolta ulteriore di Euro 299.250 e il collocamento di ulteriori n. 171.000 azioni di nuova emissione. A seguito dell'esercizio integrale dell'opzione *greenshoe* la raccolta complessiva ammonta a Euro 2,8 milioni e il numero di azioni collocate sul mercato a n. 1.600.000.

Il debito verso banche a breve ammonta ad Euro 390 migliaia, in aumento di Euro 43 migliaia rispetto al precedente esercizio. A partire dal FY2020, la Società registra la presenza di debiti a breve verso obbligazionisti per Euro 83.333. Tale importo si riferisce alle rate scadenti nel 2021 relative al piano di ammortamento del prestito obbligazionario (Minibond) emesso in data 14 aprile 2020, interamente sottoscritto da Unicredit Bank per un valore pari ad Euro 1 milione, della durata di 84 mesi (12 p.a.), garanzia FCG 80%, per il quale in data 30 aprile 2020 Cerved Rating Agency ha emesso un giudizio relativo all'emissione pari a B1.1.

I debiti finanziari verso altri finanziatori a breve risultano essere pari ad Euro 35 migliaia, in linea con i valori del precedente esercizio.

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine risulta essere pari ad Euro 2,5 milioni al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 0,88 milioni). La crescita è riconducibile in via principale al valore delle rate scadenti oltre i 12 mesi del prestito obbligazionario e alla sottoscrizione di un mutuo chirografario in data 15 luglio 2020 con la controparte MCC, pari a Euro 1 milione, della durata di 72 mesi (12 p.a.) e assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo.

I debiti finanziari verso altri finanziatori a medio/lungo termine sono pari ad Euro 97 migliaia al 31 dicembre 2020 e riguardano finanziamenti destinati all'acquisto di veicoli appartenenti alla flotta aziendale.

### Leverage e grado di copertura indebitamento netto

	FY 2020	FY 2019	Variazione
Leverage (D/E) (PFN/PN)	(0,01)	0,29	(0,30)
PFN/EBITDA adjusted	(0,03)	0,33	(0,36)

Il grado di indebitamento e la copertura del debito attraverso l'EBITDA Adjusted sono condizionate dalle risorse raccolte a seguito della quotazione su AIM Italia ed assumono pertanto valore negativo.

### Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Società è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la Società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30 Dicembre 2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra Società ha venduto 42.910 Mwh, al 31 dicembre 2020, di energia da rivendere proveniente da fonti rinnovabili per la quale sono state acquisite le necessarie certificazioni.

Nonostante l'impegno profuso dalla Società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

### **Informazioni attinenti al personale**

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la Società e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), al fine di valutare la sostenibilità sociale della Società e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in azienda. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della Società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese. A testimonianza dell'attenzione verso i suoi dipendenti, la società ha conseguito la certificazione (ex) OHSAS 18001, ora ISO 45001:2018, che testimonia la sicurezza, l'idoneità e la salubrità dei luoghi di lavoro.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso le Società del Gruppo, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti e i collaboratori della società sono pari a 68 unità.

In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

49 Impiegati;  
18 Operai;  
1 Collaboratore a progetto.

Nel settore in cui opera la società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il management ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Si specifica che nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infine, si rileva che nel corso dell'esercizio la Società ha predisposto la partecipazione del proprio personale a corsi di prevenzione, di primo intervento e rianimazione, in merito alla sicurezza sul lavoro.

### **Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti**

La Società non possiede, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di Società controllanti.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice Civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare al contratto derivato in essere.

La società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa Spa è stato stipulato in data 14 Febbraio 2014 (decorrenza a partire dal 28 Febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 Novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 Novembre 2026. Il valore di mercato al 31 dicembre 2020 del contratto derivato è pari a Euro – 57.777,43. La società ha stipulato in data 30 aprile 2020 altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad Euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 di preammortamento. Il valore di mercato al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro – 18.140,94.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008**

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.



## **STATO PATRIMONIALE**

---

**AL 31 DICEMBRE 2020**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti	2.500.750	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	489.430	24.977
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.315	66.134
7) altre	92.229	71.035
Totale immobilizzazioni immateriali	633.974	162.146
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	922.210	1.027.021
2) impianti e macchinario	3.608.675	2.451.813
3) attrezzature industriali e commerciali	1.648.283	812.895
4) altri beni	279.387	169.034
5) immobilizzazioni in corso e acconti	343.847	319.570
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>6.802.402</b>	<b>4.780.333</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.348	10.348
Totale partecipazioni	10.348	10.348
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.035	9.035
Totale crediti verso altri	9.035	9.035
Totale crediti	9.035	9.035
3) altri titoli	42.957	30.969
Totale immobilizzazioni finanziarie	62.340	50.352
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.498.716</b>	<b>4.992.831</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	92.179	99.308
2) prodotti finiti e merci	49.446	0
Totale rimanenze	141.625	99.308
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.020.793	2.031.644
Totale crediti verso clienti	2.020.793	2.031.644
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089	1.212
Totale crediti tributari	1.089	1.212
5-ter) imposte anticipate	28.249	31.092
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.599	40.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.218	37.218
Totale crediti verso altri	71.817	77.585
<b>Totale crediti</b>	<b>2.121.948</b>	<b>2.141.533</b>
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	572.926	714.169
3) danaro e valori in cassa	5.808	13.490
Totale disponibilità liquide	578.734	727.659
Totale attivo circolante (C)	2.842.307	2.968.500
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>483.647</b>	<b>200.006</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.325.420</b>	<b>8.161.337</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.437.800	1.152.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.214.950	0
IV - Riserva legale	81.712	55.828
V - Riserve statutarie	673.506	181.712
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-61.829	-53.617
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	694.642	517.678
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.040.781</b>	<b>1.853.603</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
3) strumenti finanziari derivati passivi	75.918	70.548
Totale fondi per rischi e oneri	75.918	70.548
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>393.949</b>	<b>407.608</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.333	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	916.667	0
Totale obbligazioni	1.000.000	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.197	346.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.497.785	883.212
Totale debiti verso banche	1.887.982	1.229.604
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.178	32.308
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.190	0
Totale debiti verso altri finanziatori	132.368	32.308
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.252.101	3.179.384
Totale debiti verso fornitori	3.252.101	3.179.384
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.122	295.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.442	30.996
Totale debiti tributari	224.564	326.938
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.490	101.564

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.490	101.564
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	424.242	403.163
Totale altri debiti	424.242	403.163
Totale debiti	7.050.747	5.272.961
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>764.025</b>	<b>556.617</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>13.325.420</b>	<b>8.161.337</b>



## **CONTO ECONOMICO**

---

**AL 31 DICEMBRE 2020**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.298.883	16.675.030
5) altri ricavi e proventi	300	0
altri	171.806	106.968
Totale altri ricavi e proventi	172.106	106.968
Totale valore della produzione	16.470.989	16.781.998
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.179.255	11.672.501
7) per servizi	1.654.740	1.395.636
8) per godimento di beni di terzi	108.600	85.394
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.452.385	1.247.388
b) oneri sociali	473.527	397.619
c) trattamento di fine rapporto	101.988	86.401
e) altri costi	106.933	77.683
Totale costi per il personale	2.134.833	1.809.091
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.177	42.196
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	710.117	545.710
Totale ammortamenti e svalutazioni	914.294	587.906
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-42.317	-287
14) oneri diversi di gestione	285.542	244.305
Totale costi della produzione	15.234.947	15.794.546
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.236.042</b>	<b>987.452</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	216.240	214.036
Totale interessi e altri oneri finanziari	216.240	214.036
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-216.240	-214.033
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>1.019.802</b>	<b>773.419</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	325.160	255.741
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	325.160	255.741
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>694.642</b>	<b>517.678</b>



## **RENDICONTO FINANZIARIO**

---

**AL 31 DICEMBRE 2020**

<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	694.642	517.677
Imposte sul reddito	325.160	255.741
Interessi passivi/(attivi)	216.240	214.033
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.236.042</b>	<b>987.451</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni	914.294	587.906
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	101.988	86.401
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.016.282</b>	<b>674.307</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.252.324</b>	<b>1.661.758</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-42.317	-287
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	10.851	-302.711
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-308.469	626.740
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-283.641	-77.607
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	207.408	40.486
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-31.174	479.271
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-447.342</b>	<b>765.892</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.804.982</b>	<b>2.427.650</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-216.240	-214.033
(Imposte sul reddito pagate)	-341.464	-268.243
Altri incassi/(pagamenti)	-115.647	-4.996
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-673.351</b>	<b>-487.272</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.131.631</b>	<b>1.940.378</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-2.547.104	-1.170.668
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-479.904	-133.523
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-11.988	-11.988
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-3.038.996</b>	<b>-1.316.179</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	43.805	59.970
Accensione finanziamenti	3.196.883	35.252
(Rimborso finanziamenti)	-1.482.248	-281.768
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.758.440</b>	<b>-186.546</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-148.925</b>	<b>437.653</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	714.169	281.304
Danaro e valori in cassa	13.490	8.702
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>727.659</b>	<b>290.006</b>

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	572.926	714.169
Danaro e valori in cassa	5.808	13.490
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>578.734</b>	<b>727.659</b>



## **NOTA INTEGRATIVA**

---

**AL 31 DICEMBRE 2020**

## NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DEL 31 DICEMBRE 2020

### Premessa

Il Bilancio d'esercizio (di seguito anche solo il "Bilancio") chiuso al 31 dicembre 2020 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e la relativa nota integrativa. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, la Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio d'esercizio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

### Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del "Coronavirus" e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica globale ed hanno creato un contesto di generale incertezza. Tali effetti si sono protratti per tutto l'esercizio 2020 e si stanno protraendo anche nei primi mesi dell'anno 2021, con effetti nelle principali economie mondiali.

La Società si è, altresì, attivata implementando tutte le possibili misure e iniziative per garantire il normale proseguimento della gestione ordinaria, tenuto anche conto delle attuali misure restrittive imposte dal Governo.

In data 14 aprile 2020 la Società ha sottoscritto con la controparte Unicredit Bank S.p.A. un contratto di emissione di un prestito obbligazionario (Minibond) dell'importo pari ad Euro 1 milione, della durata di 7 anni ed assistito dalla garanzia del Fondo Centrale per l'80% dell'importo.

In data 15 luglio 2020 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario con MCC anch'esso dell'importo pari ad Euro 1 milione, della durata di 6 anni, anch'esso assistito dalla garanzia del Fondo Centrale per l'80% dell'importo.

I dettagli delle due operazioni di finanziamento sono indicati nel paragrafo dedicato.

Nel corso del primo semestre 2020 è stato operato un riassetto societario funzionale alla prosecuzione della fase propedeutica al processo di IPO, conclusosi tra il 27 e il 28 luglio 2020. A seguito di tale riassetto, i soci fondatori Rosario Pingaro e Grazia Pingaro avevano raggiunto complessivamente la partecipazione azionaria del 62,5%, era entrata a far parte della compagine azionaria la G&RP Consulting S.r.l. con una quota del 12,5%, mentre Sage Gestioni Srl aveva mantenuto invariata la propria quota del 25%. A seguito del predetto riassetto societario è stata quindi conseguentemente modificata la composizione del Consiglio di Amministrazione con una nuova riassegnazione delle deleghe in precedenza conferite, unitamente a quella relativa alla gestione della costituenda BU "Media & Content delivery network".

In data 14 settembre 2020 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la variazione allo Statuto al fine di raggiungere la qualifica di Società Benefit.

Tale trasformazione ha comportato l'adozione di pratiche, misure e sistemi informativi, come la redazione della relazione annuale di impatto relativa al perseguimento del beneficio comune da parte della società, coerenti con quanto previsto dagli obblighi di legge relativi allo status di Società Benefit.

Il 16 ottobre 2020 l'assemblea straordinaria ha deliberato una nuova modifica allo Statuto per l'emissione di nuove azioni e warrant finalizzata alla sottoscrizione di un aumento di capitale, strumentale alla conclusione del processo di IPO sul mercato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Tale percorso si è concluso positivamente con l'ammissione alle negoziazioni di Convergenze in data 28 dicembre 2020 e inizio delle negoziazioni in data 30 dicembre 2020, collocando ad un prezzo di Euro 1,75 per azione, complessive n. 1.600.000 azioni, di cui n. 1.429.000 azioni di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 171.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio integrale dell'opzione di over allotment (avvenuto in data 28 gennaio 2021) concessa dall'azionista Rosario Pingaro a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, per una

raccolta complessiva di Euro 2,8 milioni. L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere le massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1 dicembre 2021 – 16 dicembre 2021; ii) 1 dicembre 2022 – 16 dicembre 2022; iii) 1 dicembre 2023 – 18 dicembre 2023. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato nella Relazione sulla gestione.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio d'esercizio e i valori inclusi nella Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

### Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto della clausola generale di cui all'art. 2423 c.c., dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci art. 2426 c.c. ed esplicitati per ogni singola voce nel prosieguo della presente Nota Integrativa, nonché, conformemente a quanto disposto dell'art. 2423-bis c.c., sono stati rispettati i seguenti criteri di redazione:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

### Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che non vi siano fattori di rischio e/o incertezze significative in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla citata crisi epidemiologica ed al diffondersi del Coronavirus, gli Amministratori, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, ritengono che tale circostanza non rappresenti alla data odierna un elemento tale da impattare le valutazioni sottostanti alla redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, ed in particolare con riferimento al rispetto del postulato della continuità aziendale.

Tali valutazioni sono state effettuate anche alla luce, in particolare, delle seguenti analisi, verifiche, considerazioni e circostanze:

- non vi sono stati fermi produttivi legati alle misure prescrittive e di contenimento introdotte dai recenti Decreti Ministeriali. La Società ha realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 un volume di affari in linea con quello realizzato nell'esercizio precedente;
- con riferimento alla valutazione relativa al rischio di liquidità e alla misurazione delle perdite attese su crediti, non si è registrata una significativa discontinuità rispetto alle tempistiche di incasso registrate storicamente. Le tempistiche di incasso relative all'esercizio 2020 sono risultate in linea con quelle relative agli esercizi precedenti, e non si sono registrate significative variazioni in merito all'incidenza delle perdite su crediti rispetto al fatturato realizzato. Il valore dei crediti commerciali, a sostanziale parità di fatturato, non risulta variato in maniera rilevante; non sono stati individuati

indicatori di perdita durevole di valore dell'attivo non corrente sia con riferimento alle immobilizzazioni materiali che relativamente a quelle immateriali;

- le attuali linee di finanziamento non prevedono alcuna forma di covenants;
- non sono iscritti in bilancio asset immateriali oggetto di test di impairment;
- le attuali linee di finanziamento non prevedono alcuna forma di covenants;
- ad oggi non si è a conoscenza di restrizioni relative all'approvvigionamento specifico per il business di riferimento della Società;
- la Società non presenta in alcun modo profili di tensione finanziaria.

### **Criteri di valutazione applicati**

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D. Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a

seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

## Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile OIC n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo FIFO è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 (pag. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione,

esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. In sostanza, si tiene conto della stimata esigibilità dei crediti in contenzioso o di dubbia esazione e di una percentuale prudenziale per gli altri.

### **Crediti per imposte anticipate**

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25.

### **Strumenti finanziari derivati**

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione". Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

### **Disponibilità liquide**

Le Disponibilità liquide (Cassa e Banca) alla chiusura del periodo sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate nel Bilancio d'esercizio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza del periodo esigibili in periodi futuri e proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Costi

I Costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## Contributi

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7- quater del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18.

I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono. La Società ha inoltre usufruito del credito d'imposta relativo alle spese per sanificazione e per l'acquisto di DPI, così come previsto dal "Decreto Rilancio".

## Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## Proventi ed oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## Imposte sul reddito e fiscalità differita e anticipata

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

## Descrizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Nel seguito sono illustrate le note relative alle voci del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della Società, con evidenza dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2019.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data del 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 2.500.750 (Euro 0 al 31 dicembre 2019). Tale importo afferisce interamente alle sottoscrizioni dei soci per aumento di capitale a seguito del collocamento azionario in IPO finalizzato in data 30 dicembre 2020. Si precisa che alla data di redazione della presente nota, tale importo risulta completamente versato.

### Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 633.974 (Euro 162.146 al 31 dicembre 2019). L'incremento di Euro 471.828 è attribuibile principalmente alla variazione della voce relativa ai costi di impianto ed ampliamento ed all'incremento della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" legate all'attività di R&S finalizzata alla realizzazione di progetti quali "Virtual datacenter", "virtual desktop", "virtual phone", "iptv hub", "lorawan" e sviluppo di software internamente prodotti.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio periodo</b>				
Costo	53.759	186.786	88.794	<b>329.339</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.782	120.652	17.759	<b>167.193</b>
Valore di bilancio	24.977	66.134	71.035	<b>162.146</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>				
Incrementi per acquisizioni	641.563	0	48.691	<b>690.254</b>
Ammortamento del periodo	176.990	13.819	27.497	<b>218.306</b>
Totale variazioni	464.573	13.819	21.194	<b>499.586</b>
<b>Valore di fine periodo</b>				
Costo	695.322	186.786	137.485	<b>1.019.593</b>
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.772	134.471	45.256	<b>385.499</b>
Valore di bilancio	489.430	52.315	92.229	<b>633.974</b>

## Composizione costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie principalmente gli oneri sostenuti dalla Società per le attività necessarie e previste per la finalizzazione del processo di IPO su AIM Italia (sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.).

## Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce vengono ricompresi gli oneri relativi all'acquisto di concessioni d'uso software necessari all'implementazione del software gestionale autoprodotta.

## Altre

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" afferisce in via prevalente agli oneri capitalizzati relativi allo sviluppo interno del software gestionale insieme alle attività di ricerca e sviluppo.

## Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote applicate (%)
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6,66
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Le immobilizzazioni immateriali ancora da ammortizzare, sono relative, per la categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", ai costi connessi ad un canone di fitto esclusivo per l'utilizzo IRU della durata di 15 anni. Pertanto l'aliquota di ammortamento è stata calcolata in base alla durata del contratto.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 5.457.768 (Euro 4.780.333 al 31 dicembre 2019).

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

I terreni e fabbricati, al 31 dicembre 2020 rispettivamente pari ad Euro 61.975 e Euro 860.235, sono relativi al Convergenze Innovation Center, sito in Via Seliano 2 Capaccio Paestum (SA), in cui la Società ha sede amministrativa. Il fabbricato è stato acquistato in data 15 dicembre 2011 per un importo di Euro 1.400.000 che viene ammortizzato con una aliquota di ammortamento del 6% (come previsto dal DM del 1998). Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile OIC n. 16 ed al dispositivo del D.L. n. 223/2006 si precisa che, la Società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti il fabbricato di proprietà dell'impresa.

La voce "Impianti e macchinari", al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 3.608.675, attiene prevalentemente agli acquisti di impianti e componenti elettroniche; i principali incrementi del periodo sono relativi all'ampliamento dell'impianto di trasmissione in fibra ottica.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 1.648.283, comprende apparecchiature elettroniche quali il generatore eolico, i router, la sala server e le colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Gli incrementi del periodo sono attribuibili principalmente

agli acquisti per il potenziamento della sala server, nonché delle apparecchiature necessarie al collegamento dei vari clienti alla rete telematica di proprietà dell'impresa.

Le altre immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 279.387. Gli incrementi sono principalmente relativi all'acquisto di tre autovetture elettriche per il personale.

Le immobilizzazioni in corso, al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 343.847, comprendono (i) i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile acquistato a maggio 2018 e sito nel comune di Trentinara (Sa), Via Castello s.n.c. per Euro 311.949, (ii) investimenti per installazione di colonnine di ricarica elettrica EVO per Euro 28.028 e (iii) acconti per lavori di posa in opera della fibra (FTTH) nel Comune di Castel San Lorenzo per Euro 3.870.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio periodo</b>						
Costo	1.808.815	3.421.669	2.124.550	842.648	319.570	8.517.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	781.794	969.856	1.311.655	673.614	0	3.736.919
Valore di bilancio	1.027.021	2.451.813	812.895	169.034	319.570	4.780.333
<b>Variazioni nel periodo</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	1.381.276	1.124.641	201.993	133.225	2.841.135
Altre variazioni	0	108.948	0	0	-108.948	0
Ammortamento del periodo	104.810	224.414	289.253	91.640	0	710.117
Totale variazioni	-104.810	1.156.862	835.388	110.353	24.277	2.022.070
<b>Valore di fine periodo</b>						
Costo	1.808.885	4.802.945	3.249.191	1.044.641	343.847	11.249.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	886.604	1.194.270	1.600.908	765.254	0	4.447.036
Valore di bilancio	922.210	3.608.675	1.648.283	279.387	343.847	6.802.402

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote applicate (%)
Terreni e fabbricati	<b>6,00</b>
Impianti e macchinario	<b>15,00</b> impianti elettrici
	<b>18,00</b> impianto elettronico
	<b>20,00</b> macchine elettroniche
Attrezzature industriali e commerciali	<b>12,00</b> arredamento
	<b>15,00</b> attrezzature elettriche
	<b>20,00</b> attrezzature elettroniche
Altre immobilizzazioni materiali	<b>100,00</b> attrezzature il cui valore è inferiore a <b>516,45</b> Euro
	<b>20,00</b> elettroniche
	<b>100,00</b> attrezzature il cui valore è inferiore a <b>516,45</b> Euro

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere il contratto con Agos Ducato S.p.a. n. 90023380 del 31/07/2018: data inizio utilizzo 21/08/2018 fine utilizzo 21/08/2022; Agos Ducato S.p.A bene in leasing: furgone elettrico\_NISSAN\_E-NV200\_MY2018; debito residuo Euro 10.111. Di seguito si riepilogano gli impatti sul PN

	31.12.2019	31.12.2020
<b>Attività</b>		
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	<b>23.741</b>	<b>18.465</b>
a.2) Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	<b>5.276</b>	<b>5.276</b>
a.5) Altre variazioni per adeguamento contratto		
a.7) Risconto attivo maxi canone leasing		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	<b>18.465</b>	<b>13.189</b>
<b>Passività</b>		
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	<b>22.399</b>	<b>16.855</b>
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		
c.3) Riduzioni per rimborso delle quote capitale	<b>5.544</b>	<b>5.890</b>
c.4) Altre variazioni per adeguamento contratto		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	<b>16.855</b>	<b>10.965</b>
Effetto lordo sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	<b>1.611</b>	<b>2.225</b>
e) Effetto fiscale	<b>467</b>	<b>645</b>
Patrimonio netto finale	<b>1.144</b>	<b>1.581</b>
<b>Conto Economico</b>		
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	<b>6.790</b>	<b>6.790</b>
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	<b>1.245</b>	<b>833</b>

a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	<b>5.276</b>	<b>5.276</b>
a.4) Altre variazioni per adeguamento contratto		
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	<b>269</b>	<b>614</b>
e.2) Rilevazione dell'effetto fiscale	<b>78</b>	<b>178</b>
g)Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	<b>191</b>	<b>436</b>
PNI		<b>1.144</b>
P/L	<b>191</b>	<b>436</b>
PNF	<b>1.144</b>	<b>1.580</b>

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 62.340 (Euro 50.352 al 31 dicembre 2019). Si evidenzia che, con riferimento al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stata operata una riclassifica delle singole componenti che compongono la voce delle immobilizzazioni finanziarie, al fine di favorire la comparabilità con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nello specifico sono state esplicitate in maniera corretta i valori al 31 dicembre 2019 della voce "Partecipazioni in altre imprese" pari ad Euro 10.348 e la voce "Altri titoli" pari ad Euro 30.969.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio periodo</b>		
Costo	<b>10.348</b>	<b>10.348</b>
Valore di bilancio	<b>10.348</b>	<b>10.348</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Totale variazioni	-	-
<b>Valore di fine periodo</b>		
Costo	<b>10.348</b>	<b>10.348</b>
Valore di bilancio	<b>10.348</b>	<b>10.348</b>

**Il valore delle partecipazioni viene dettagliato nella seguente tabella:**

Società Partecipata	Valore partecipazione	Percentuale partecipazione	Sede legale
Val Calore Srl	3.000	0,537%	Via Donato M Riccio 30 - 84049 Castel San Lorenzo (SA)
Fondazione ITS Ermete	1.000	1,96%	Via Palatucci 20/B - 83100 Avellino (AV)
Calore Srl	3.600	6,0%	Via Seude 91 - 84069 Roccadaspide (SA)
BCC Capaccio Paestum Serino	248	0,637%	Via Magna Graecia 345 - 84047 Capaccio Paestum (SA)
Consorzio Namex	1.500	7,69%	Via dei Tizii, 2c - 00185 Roma
Cilento incoming Srl	1.000	1,075%	Via San Francesco 1 - 84048 Castellabate (SA)
<b>totale</b>	<b>10.348</b>		

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio periodo	9.035	9.035
Valore di fine periodo	9.035	9.035
Quota scadente oltre l'esercizio	9.035	9.035

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. I crediti immobilizzati sono verso Enti e Aziende Italiane.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	9.035	9.035

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile si segnala che si sono verificate variazioni nell'esercizio per quanto riguarda il valore delle immobilizzazioni finanziarie, relativamente alla voce Altri titoli. Gli incrementi del periodo derivano esclusivamente dall'acquisto di titoli presso il fondo Etica SGR Spa, a seguito della sottoscrizione di un piano di accumulo che prevede 60 rate mensili dall'importo di 999,00 Euro a partire dal 6 giugno 2017. L'incremento registrato nell'esercizio deriva dai versamenti mensili che la Società ha effettuato nei confronti del suddetto fondo.

	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio periodo		
Costo	30.969	30.969
Valore di bilancio	30.969	30.969
Variazioni nel periodo		
Incrementi per immobilizzazioni	11.988	11.988

Totale variazioni	<b>11.988</b>	<b>11.988</b>
Valore di fine periodo		
Valore di bilancio	<b>42.957</b>	<b>42.957</b>

### Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione dell'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Le rimanenze sono relative, in prevalenza, ad apparecchi necessari per l'allacciamento dei nuovi clienti alle reti di proprietà della Società. Risultano, inoltre, inclusi materiali necessari alla manutenzione degli allacciamenti già esistenti, nonché beni merce acquistati per dare seguito alla campagna voucher connettività, misura agevolativa adottata dal MISE per consentire ai cittadini con ISEE inferiore a Euro 20.000 l'acquisto di servizi di connettività a banda ultralarga e un tablet o un pc. Al 31 dicembre 2020 le rimanenze sono pari a Euro 141.625 (Euro 99.308 al 31 dicembre 2019).

	Valore al 31 dicembre 2019	Variazione nel periodo	Valore al 31 dicembre 2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	<b>99.308</b>	<b>-7.129</b>	<b>92.179</b>
Prodotti finiti e Merci		<b>49.446</b>	<b>49.446</b>
Totale rimanenze	<b>99.308</b>	<b>42.317</b>	<b>141.625</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 2.121.948 (Euro 2.141.533 al 31 dicembre 2019).

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 2.020.793 (Euro 2.031.644 al 31 dicembre 2019). La voce è composta da crediti per fatture emesse per Euro 1.172 mila e crediti per fatture da emettere per Euro 799 mila e fornitori c/anticipi per Euro 106 mila.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione di cui, qui di seguito, si riporta la movimentazione:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	31 dicembre 2020
Saldo al 31 dicembre 2019	<b>59.000</b>
Utilizzi nel corso del periodo	<b>0</b>
Accantonamento del periodo	<b>0</b>
Saldo al 31 dicembre 2020	<b>59.000</b>

Si evidenzia inoltre che alla data di redazione della presente nota la Società ha incassato il 77% circa dei crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2020.

I crediti tributari al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 1.089 (Euro 1.212 al 31 dicembre 2019). La voce si compone di crediti d'imposta relativi ad esercizi precedenti per 127 Euro, e crediti per imposte anticipate per conto dei dipendenti come sostituto di imposta pari ad Euro 962, per le operazioni da 730 dei dipendenti.

Le attività per imposte anticipate sono relative per Euro 14.089 al credito rilevato sul fair value degli strumenti derivati iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020 e 14.160 Euro a imposte anticipate su

accantonamenti rischi su crediti, per un importo complessivo della voce al 31 dicembre 2020 pari a Euro 28.249 (Euro 31.092 al 31 dicembre 2019).

I crediti verso altri al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 71.817 (Euro 77.585 al 31 dicembre 2019).

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative:

- cauzioni su contratti commerciali ed esigibili oltre l'esercizio per Euro 60.218;
- prestiti a dipendenti per Euro 4.000.

	Valore di inizio periodo	Variazion e nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.031.644	-10.851	2.020.793	2.020.793	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.212	-123	1.089	1.089	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	31.092	-2.843	28.249		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	77.585	-5.768	71.817	11.599	60.218
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.141.533</b>	<b>-19.584</b>	<b>2.121.948</b>	<b>2.033.481</b>	<b>60.218</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si specifica che ai fini della " area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti i crediti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile OIC n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 578.734 (Euro 727.659 al 31 dicembre 2019).

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Depositi bancari e postali	714.169	-141.243	572.926
Danaro e altri valori di cassa	13.490	-7.682	5.808
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>727.659</b>	<b>-148.925</b>	<b>578.734</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 483.647 (Euro 200.006 al 31 dicembre 2019).

I risconti attivi sono rilevati principalmente per le seguenti tipologie:

- Contributi a titolo di sponsor e altri contributi;
- Assicurazioni;
- Fitti passivi;
- Servizi di telecomunicazioni da terzi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Risconti attivi	200.006	283.641	483.647
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>200.006</b>	<b>283.641</b>	<b>483.647</b>

### Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso del periodo, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7. Si evidenzia che la variazione di fine periodo del Patrimonio Netto è fortemente impattata dal valore della Riserva da sovrapprezzo delle azioni e dall'aumento nominale del Capitale Sociale conseguiti a seguito della finalizzazione del processo di IPO.

	Valore di inizio periodo	Destinazione risultato	Altri movimenti	Risultato del periodo	Valore di fine periodo
Capitale	1.152.000		285.800		1.437.800
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			2.214.950		2.214.950
Riserva legale	55.828	25.884			81.712
Riserve statutarie	181.712	491.794			673.506
Altre riserve					
Varie altre riserve	2		-2		0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2</b>		<b>-2</b>		<b>0</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-53.617		-8.212		-61.829
Utile (perdita) del periodo	517.678	-517.678		694.642	694.642
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.853.603</b>	<b>0</b>	<b>2.492.536</b>	<b>694.642</b>	<b>5.040.781</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile OIC n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste del patrimonio netto in funzione delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.437.800	di capitale	
Riserva sovrapprezzo azioni	2.214.950	di capitale	A, B,C
Riserva legale	81.712	di utili	B
Riserve statutarie	673.506	di utili	A, B,C
Altre riserve			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-61.829		
<b>Totale</b>	<b>1.839.764</b>		
Quota non distribuibile	148.688		D
Residua quota distribuibile	457.364		
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutarie, E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimentata secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico. Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	Valori di bilancio
Valore al 31 dicembre 2019	<b>-53.617</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>	
Decremento per variazione di fair value	<b>12.772</b>
Rilascio a rettifica di attività/passività	<b>-18.141</b>
Effetto fiscale differito	<b>-2.843</b>
Valore al 31 dicembre 2020	<b>-61.829</b>

Il Derivato in essere presso la banca ICCREA Bancaimpresa S.p.A. è stato stipulato il 14 febbraio 2012 ed ha avuto decorrenza dal 28 febbraio 2014. La sua scadenza finale è fissata il 30 novembre 2026. Il valore Mark To Market al 31 dicembre 2020 è negativo e pari a Euro 57.777.

Nel corso del primo semestre 2020 è stato stipulato un secondo contratto derivato in data 29 aprile 2020 con la banca UNICREDIT S.p.A., relativo al Prestito Obbligazionario 2020-2027 di Euro 1.000.000,00 a tasso variabile con scadenza 14 Aprile 2027. Il valore Mark To Market al 31 dicembre 2020 è negativo e pari a Euro 18.141.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 75.918 (Euro 70.548 al 31 dicembre 2019). Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato in precedenza.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totali fondi per rischi ed oneri
Valore al 31 dicembre 2019	<b>70.548</b>	<b>70.548</b>
<b>Variazioni nel periodo</b>		
Variazioni nel periodo	<b>17.214</b>	<b>17.214</b>
accantonamento nel periodo	<b>-11.844</b>	<b>-11.844</b>
Totale variazioni	<b>5.370</b>	<b>5.370</b>
Valore di fine periodo	<b>75.918</b>	<b>75.918</b>

### Informativa sulle passività potenziali

La voce fondo per rischi ed oneri si compone degli strumenti finanziari derivati passivi, in particolare accoglie il fair value negativo dei due derivati in essere. La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi in quanto non si ritiene che sussistano passività potenziali tali da richiedere un accantonamento a fondo rischi e oneri.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti al 31 dicembre 2020 al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31 dicembre 2020 risulta pari a Euro 393.949 (Euro 407.608 al 31 dicembre 2019).

	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato
Valore al 31 dicembre 2019	407.608
Accantonamento nell'esercizio	94.499
Utilizzo nell'esercizio	-108.158
Totale variazioni	-13.659
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>393.949</b>

### Variazione e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore inizio esercizio	Variazione del periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	1.000.000	1.000.000	83.333	916.667
Debiti verso banche	1.229.604	658.378	1.887.982	390.197	1.497.785
Debiti verso altri finanziatori	32.308	100.060	132.368	35.178	97.190
Debiti verso fornitori	3.179.384	72.717	3.252.101	3.252.101	0
Debiti tributari	326.938	-102.374	224.564	205.122	19.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.564	27.926	129.490	129.490	0
Altri debiti	403.163	21.079	424.242	424.242	0
<b>Totale debiti</b>	<b>5.272.961</b>	<b>1.777.786</b>	<b>7.050.747</b>	<b>4.519.663</b>	<b>2.531.084</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	0	1.000.000	<b>1.000.000</b>
Debiti verso banche	515.527	1.372.455	<b>1.887.982</b>
Debiti verso altri finanziatori	0	132.368	<b>132.368</b>
Debiti verso fornitori	0	3.252.101	<b>3.252.101</b>
Debiti tributari	0	224.564	<b>224.564</b>
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	129.490	<b>129.490</b>
Altri debiti	0	424.242	<b>424.242</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>515.527</b>	<b>6.535.220</b>	<b>7.050.747</b>

Il debito verso banche è costituito da un mutuo ipotecario in pool tra BCC Capaccio Paestum Serino e ICCREA Banca Impresa, il cui debito residuo è di Euro 515.527. Lo stesso è assistito da garanzia reale (ipoteca) prestato dalla Società sull'immobile acquistato e adibito a sede amministrativa (Convergenze Innovation Center, Via Seliano 2 Capaccio Paestum – Sa). I mutui chirografari sottoscritti con ICCREA Banca Impresa sono assistiti da fidejussioni prestate dal socio Rosario Pingaro (debito residuo Euro 185.217), mentre il prestito obbligazionario sottoscritto da Unicredit Bank S.p.A. e il chirografario concesso da MCC sono assistiti per l'80% dal FCG.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Si specifica che ai fini della " area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti i debiti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

## Obbligazioni

Il debito associato alle obbligazioni corrisponde al debito residuo in linea capitale al 31 dicembre 2020, nel rispetto del piano di rimborso. Il prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 1 milione è stato sottoscritto con la controparte Unicredit Bank S.p.A. il 14 aprile 2020, durata 7 anni con 12 mesi di preammortamento, indicizzato all'E3M, con un floor di 1,40% per quotazioni negative del tasso di riferimento. Il piano di rimborso ha rate trimestrali con termine al 14 aprile 2027. Il prestito obbligazionario è assistito per l'80% dell'importo dal FCG e non sono stati inseriti covenants finanziari nel contratto di emissione. A copertura delle variazioni del tasso di riferimento è stato sottoscritto in data 30 aprile 2020, anch'esso con Unicredit Bank S.p.A., un Interest Rate Swap "IRS Protetto" di cui si da' evidenza nel paragrafo dedicato.

## Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si precisa che i debiti finanziari sono regolarmente versati sulla base dei piani di ammortamento in essere.

Di seguito si riporta un dettaglio dei debiti verso banche in essere al 31 dicembre 2020:

Banca	Tipologia	Tan	Data inizio	Importo Iniziale	Data fine	Debito residuo al 31 dicembre 2020
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	242.000	30/11/2026	<b>113.416</b>
ICCREA Banca Impresa	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	858.000	30/11/2026	<b>402.111</b>
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario	1,10%	02/03/2017	600.000	28/02/2022	<b>142.974</b>
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario	1,10%	31/07/2018	250.000 €	31/07/2022	<b>42.244</b>
Unicredit Bank S.p.A.	Mutuo chirografario	2,89%	30/11/2018	240.000	30/11/2023	<b>182.400</b>
Banca del Mezzogiorno S.p.A.	Mutuo chirografario	1,50%	15/07/2020	1.000.000	15/07/2026	<b>1.000.000</b>

### Debiti verso altri finanziatori

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento e in questo caso riguardano gli affidamenti ottenuti per l'acquisto di auto aziendali. Al 31 dicembre 2020 il valore è pari ad Euro 132.368 ed è così suddiviso:

Contratto	Importo iniziale	Data inizio	Data fine	Residuo 30/12/2020
FCA Bank contr. n. 58005206	10.609	08/11/2019	12/04/2023	<b>7.335</b>
FCA Bank contr. n. 5805265	9.659	08/11/2019	12/04/2023	<b>6.679</b>
FCA Bank contr. n. 5617351	13.415	26/01/2019	09/07/22	<b>6.447</b>
Finanziamento RCI Bank n.513601206	22.511	06/05/20	05/04/25	<b>19.854</b>
Finanziamenti RCI Bank n.513600205	22.511	06/05/20	05/04/25	<b>19.854</b>
Finanziamenti RCI Bank n.513598202	22.511	06/05/20	05/04/25	<b>19.854</b>
Agos Ducato n. 63580250	30.300	20/05/20	29/04/24	<b>26.345</b>
Fiditalia S.p.A. n. 100168152	26.000	01/12/20	01/01/24	<b>26.000</b>

### Debiti verso fornitori

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020 sono pari ad Euro 3.252.101 (Euro 3.179.384 al 31 dicembre 2019), così composti:

- Euro 1.956.798 relativi a debiti per fatture ricevute;
- Euro 1.253.458 relativi a fatture da ricevere, interamente ricevute alla data odierna;
- Euro 41.844 relativi ad anticipi da clienti.

Al 31 dicembre 2020 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

Si precisa inoltre che alla data di redazione della presente nota la Società ha ottemperato al pagamento di circa l'80% dei debiti commerciali iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2020.

### **Debiti tributari**

La voce "Debiti tributari" contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte stimate sul reddito del periodo e i debiti relativi alla definizione di una contestazione di un avviso di accertamento notificato nel 2018 per il periodo 2014. Quest'ultimi sono indicati in altri debiti tributari (entro ed oltre i 12 mesi).

I debiti tributari al 31 dicembre 2020 ammontano ad Euro 224.564 (Euro 326.938 al 31 dicembre 2019) e risultano principalmente composti da:

- Erario C/IRES per Euro 54.399;
- Erario C/IVA per Euro 3.239;
- Canone Rai da versare per Euro 9.911;
- Erario C/IRAP per Euro 15.019;
- Altri debiti tributari < 12 m per Euro 35.311;
- Altri debiti tributari > 12 m per Euro 19.442.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

### **Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" contiene i debiti certi verso gli enti previdenziali per le trattenute operate sui redditi di lavoro dipendente e per i premi assicurativi obbligatori dovuti dalla Società. Al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 129.490 (Euro 101.564 al 31 dicembre 2019) e risulta principalmente composta da:

- INPS c/contributi per Euro 81.760;
- INAIL c/contributi per Euro 595.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

### **Altri debiti**

La voce "Altri debiti" accoglie i valori certi dei debiti non altrove classificati. Al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 424.242 (Euro 403.163 al 31 dicembre 2019) e risulta principalmente composta da:

- Dipendenti c/liquidazioni per Euro 99.899;
- Amministratori c/compensi per Euro 13.519;
- Dipendenti ferie maturate non godute per Euro 139.399;
- Debiti per C Mor per Euro 94.216.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

## Ratei e risconti passivi

La voce è principalmente rappresentata dal risconto di contributi in conto impianti ottenuti in seguito al riconoscimento del credito d'imposta per gli investimenti del Mezzogiorno che partecipano al risultato di periodo in relazione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Ratei passivi	23	-23	0
Risconti passivi	556.594	207.431	764.025
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>556.617</b>	<b>207.408</b>	<b>764.025</b>

## Conto economico

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore al 31 dicembre 2020	Valore al 31 dicembre 2019	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.298.883	16.675.030	-376.147	-2,26
Altri ricavi e proventi	300	0	300	100,00
Altri	171.806	106.968	64.838	60,61
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>172.106</b>	<b>106.968</b>	<b>65.138</b>	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.470.989</b>	<b>16.781.998</b>	<b>-311.009</b>	<b>-1,85</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Valore al 31 dicembre 2020	Valore al 31 dicembre 2019
Ricavi su fatture emesse telefonia	7.512.732	6.961.287
Ricavi su fatture emesse energia el.	8.457.837	9.481.777
Ricavi su fatture emesse vendita gas	328.314	231.762
Vendita di merci		205
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	172.106	106.968
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>16.470.989</b>	<b>16.781.998</b>

	Valore al 31 dicembre 2020	Valore al 31 dicembre 2019
Recuperi e risarcimenti	1.498	3.609
Contributi covid	300	
Contributi c/impianti	43.524	28.441
Abbuoni/arroton.attivi	1.309	1.879
Fitti attivi fabb.strumentali	12.900	13.200
Altre sopravvenienze	112.575	59.839
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>172.106</b>	<b>106.968</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., si specifica che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni provengono da clienti ed Enti che hanno sede o stabile organizzazione in Italia.

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore al 31 dicembre 2020	Valore al 31 dicembre 2019	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.179.255	11.672.501	-1.493.246	-12,79
per servizi	1.654.740	1.395.636	259.104	18,57
per godimento di beni di terzi	108.600	85.394	23.206	27,18
per il personale	2.134.833	1.809.091	325.742	18,01
ammortamenti e svalutazioni	914.294	587.906	326.388	55,52
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-42.317	-287	-42.030	
oneri diversi di gestione	285.542	244.305	41.237	16,88
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>15.234.947</b>	<b>15.794.546</b>	<b>-559.598</b>	<b>-3,54</b>

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2020 sono negativi e pari ad Euro 216.240 (Euro 214.033 al 31 dicembre 2019).

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Valore al 31 dicembre 2020	Valore al 31 dicembre 2019
Inter. Passivi su mutui	30.811	30.959
Inter. Passivi su altri finanziamenti	5.072	0
Commiss. fidejussioni bancarie	7.222	1.689
Commiss. fidejussioni assicurative	9.750	8.762
Inter.pass. Depositi bancari	831	0
Altri oneri bancari	1.075	0
Altri inter.-indeducibili	5.848	3.887
Interessi passivi bancari	1.997	41
Premio cap copertura mutuo iccrea	20.163	21.059
Interessi passivi finanziamenti	9.306	2.355
Commissioni bancarie	124.165	145.281
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>216.240</b>	<b>214.033</b>

## Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte del periodo.

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	255.741	325.160	69.419	27,14
imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0	0
imposte differite e anticipate	0	0	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>255.741</b>	<b>325.160</b>	<b>69.419</b>	<b>27,14</b>

Non sono presenti in bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né del periodo né di periodi precedenti. Al 31 dicembre 2020 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

## Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		1.019.802
Aliquota IRES (%)	24	
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>244.752,48</b>
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		107.839
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		49.323
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		0
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		0
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		3.537
Reddito imponibile lordo		1.024.719
Redditi da partecipazione		0
Perdite esercizi precedenti		0
A.C.E.		20.619
Imponibile netto		1.004.100
Imposte correnti		240.984
<b>Onere fiscale effettivo (%)</b>	<b>23,63</b>	

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		3.370.874
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		307.502
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		0
Totale		3.678.376
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>3,9</b>	<b>143.457</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		0
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		0
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		0
Valore della produzione lorda		3.678.376
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.984.701
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.693.675
Quota GEIE		0
Deduzioni regionali		0
Base imponibile		1.693.675
Imposte correnti lorde		84.176
Detrazioni regionali		0
Imposte correnti nette		84.176
<b>Onere fiscale effettivo %</b>	<b>2,5</b>	

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

### Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2020 l'organico era costituito da 68 unità di cui 17 operai, 50 impiegati e un collaboratore a progetto suddivisi come evidenziato dal seguente schema:

Situazione al 31/12/2020	
Ricerca e sviluppo	1
Affari regolamentari	1
Gestione sistemi informatici	2
Fibra ottica	7
Supporto tecnico	4
Reception	2
Grafica e comunicazione	2
Ict	4
Magazzino	1
Vendite	7
Frontdesk	12

Ramo energia e gas	6
Amministrazione	6
Linea rame	12
Collaboratore a progetto	1
<b>Totale</b>	<b>68</b>

<b>Assunzioni</b>	
Apprendisti Ict	2
Addetti amministrazione	1
Tecnici installatori operativi	4
Tecnico cantieri fibra	1
Addetti commerciali	2
Quadro commerciale	1
Apprendista Operations BU EE	1
Addetto Operations BU EE	1
Addetti Frontdesk	3
<b>Totale</b>	<b>16</b>

<b>Dimissioni Volontarie</b>	
Addetti Frontdesk	1
Supporto tecnico	1
Tecnico cantieri fibra	1
Ricerca e sviluppo	1
<b>Totale</b>	<b>4</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., al 31 dicembre 2020 sono stati erogati compensi agli amministratori per Euro 174.030, mentre la quota maturata relativamente ai compensi spettanti ai sindaci è pari ad Euro 24.309.

### Compensi al revisore legale e società di revisione

Vengono qui di seguito esposti i compensi percepiti dall'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico a Deloitte & Touche S.p.A. il cui costo annuale, con riferimento all'ultimo bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato pari ad Euro 12.500, mentre il compenso relativo alla revisione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 15.500.

### Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 17 del codice civile si segnala che il capitale sociale di Convergenze S.p.A., a seguito dell'operazione di quotazione su AIM Italia, è composto da n. 7.360.000 azioni prive di valore nominale, di cui 7.007.200 azioni ordinarie e 352.800 *Price Adjustment Shares*.

L'assemblea straordinaria del 16 ottobre 2020 ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto di 500 (cinquecento) nuove azioni ogni 1 (una) azione, aumentandole dalle precedenti n. 11.520

(undicimilacinquecentoventi) a 5.760.000 (cinquemilionisettecentosessantamila). Di queste, n. 352.800 sono state convertite in azioni speciali a servizio di un meccanismo di *Price Adjustment Shares* basato sul raggiungimento dell'EBITDA TARGET 2021 (pari a Euro 3,0 milioni).

A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione *greenshoe*, dettagliati nella Relazione sulla gestione, sono state sottoscritte n. 1.600.000 azioni al valore di 1,75 euro, di cui 1,55 euro relativo al sovrapprezzo.

Analisi categorie di azioni emesse dalla società Art. 2427, comma 1, n. 17 Codice Civile	Numero azioni ordinarie	Numero azioni PAS	Numero azioni totali
Consistenza iniziale	11.520	-	<b>11.520</b>
Frazionamento	5.407.200	352.800	<b>5.760.000</b>
Aumento capitale sociale	1.429.000	-	<b>1.429.000</b>
Esercizio opzione <i>greenshoe</i> (28 gen. 2021)	171.000	-	<b>171.000</b>
<b>Consistenza finale</b>	<b>7.007.200</b>	<b>352.800</b>	<b>7.360.000</b>

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 18 del codice civile si segnala inoltre che l'operazione in aumento di capitale ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1 dicembre 2021 – 16 dicembre 2021; ii) 1 dicembre 2022 – 16 dicembre 2022; iii) 1 dicembre 2023 – 18 dicembre 2023.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha posto in essere con controparti che, ai sensi della vigente normativa così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24 potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Gli interscambi, riportati in tabella, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato garantendo l'individualità delle singole transazioni.

Società/professionista	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
BCC Capaccio Paestum		<b>113.416</b>	<b>57.655</b>	
Consorzio Namex		<b>5.505</b>	<b>73.683</b>	
Cursaro Velia			<b>48.000</b>	
Malito Rebecca Carmine			<b>23.000</b>	
Cursaro Rosangela			<b>22.000</b>	
Pingarò Rosario			<b>15.500</b>	
Aristea S.p.a.	<b>20</b>			<b>9.435</b>

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Il 12 gennaio 2021 la Società ha aperto la nuova divisione Wholesale, con sede operativa presso il centro direzionale di Napoli, con l'obiettivo di consolidare e ampliare l'operatività dell'area vendite della BU TLC in ambito business.

In data 19 gennaio 2021, la Società ha implementato la soluzione Amazon Pay per consentire ai propri clienti un acquisto facilitato dei servizi Convergenze, sia in ambito TLC sia Energia, utilizzando le informazioni del proprio account Amazon.

In data 25 gennaio 2021 la Società ha aperto due nuovi siti e-commerce. I due nuovi portali, che si aggiungono a Lighthouse, creato nel 2019 per la commercializzazione online dell'offerta Luce Green della Società, sono dedicati alla vendita di altre due componenti chiave dell'offerta Convergenze: la connessione internet ultraveloce in fibra ottica FTTH (ConFIBRA "Superfast") e la fornitura di gas naturale (ConGAS "smart").

Il 28 gennaio 2021 la Società ha emesso n. 171.000 nuove azioni a seguito dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, che era stata concessa dall'azionista Rosario Pingaro a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator. Il controvalore complessivo di tale operazione è stato pari ad Euro 299.250.

A partire dal 22 marzo 2021 ha avuto efficacia l'accordo di interoperabilità firmato dalla Società con Enel X al fine di consentire ai propri clienti di ricaricare i propri veicoli elettrici attraverso la rete pubblica di Enel X. In questo modo i clienti Convergenze hanno a disposizione n. 12.000 nuovi punti di ricarica, che si affiancano al brevettato network EVO di proprietà della Società.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del Core Business:

- **BU TLC:** la Società prevede di estendere la rete in fibra ottica di proprietà (FTTH) nei comuni in cui ha raggiunto una «massa critica» di clienti serviti con tecnologia wireless e, in particolare: nei comuni di Capaccio e le sue frazioni Capaccio Capoluogo e Gromola, Altavilla Silentina nelle frazioni di Borgo Carillia e Cerrelli e nel comune di Torchiara. Si investirà anche nella rete in fibra in IRU al fine di estendere i territori raggiunti da grande capacità di trasmissione dati, in modo da poter sviluppare in prima battuta la rete wireless ultrabroadband, ed in seconda battuta la rete FTTH; tale estensione raggiungerà i comuni più a sud della regione Campania, come Sapri, ed alcuni centri della Basilicata, quali Maratea e Lagonegro. Inoltre, stanno acquisendo sempre più trazione gli sviluppi della piattaforma cloud basata a sua volta su due piattaforme – Ovirt ed Openstack. Data la rilevanza strategica di tale sviluppo, nel corso del 2021 si investirà per rendere disponibile l'accesso a tali servizi direttamente ai clienti finali in modalità self-service. In tal modo, Convergenze ha l'obiettivo di estendere la propria base di clientela non soltanto a quella raggiunta dalla propria rete diretta o indiretta, ma a tutto il territorio nazionale.

In ogni caso, lo sviluppo della rete commerciale indiretta sarà comunque uno dei motori principali di crescita del 2021, con l'apertura di un punto di presenza ad Avellino, dopo Napoli e Poggibonsi.

- **BU Energia:** La Società continua ad incrementare il numero di clienti serviti in qualità di operatore del dispacciamento mediante un incremento del cross-selling tra le BU TLC ed Energia, sia a livello locale, sfruttando anche l'estensione e successiva conversione del cliente verso la fibra proprietaria, sia dell'intero territorio nazionale. Il presidio nazionale avviene in particolare attraverso i portali e-commerce attivati – quali: Lighthouse per il servizio Luce, operativo dal 2019, Superfast lanciato negli ultimi giorni del 2020 per i servizi TLC e SmartGas lanciato negli primi giorni del 2021 per l'offerta gas – oltre che grazie a mirate azioni di marketing sui vari territori presidiati da procacciatori commerciali. Nella seconda parte dell'anno, con il permanere della situazione emergenziale dovuta alla pandemia, i consumi della clientela small business non sono ancora tornati alla normalità. Da questo punto di vista permane una forte condizione di incertezza legata soprattutto all'operatività delle attività economiche servite, e che riguardano principalmente operatori commerciali, della ristorazione e operatori del turismo. Allo stesso modo permane incertezza anche riguardo eventuali ulteriori misure restrittive che potrebbero essere adottate dal Governo e che, come verificatosi nel 2020, potrebbero incidere negativamente sul livello dei consumi della clientela servita.

#### **BU Media&Content Delivery Network:**

La BU Media and Content Delivery si propone di sviluppare progetti e idee rispetto a quanto potrà essere fruito dai clienti Convergenze attraverso i servizi di connettività ultra broadband, oltre che di approfondire tutto quanto riguarda i contenuti media da poter rendere fruibili ai clienti stessi.

In una fase preliminare di studio si è analizzato il rapporto, attuale e futuro, tra la televisione e le piattaforme web e si è effettuata un'analisi riguardo come evolveranno le IPTV (Internet Protocol Television), la cui diffusione andrà di pari passo con la disponibilità della banda larga.

In questo contesto si impone lo sviluppo del primo progetto della nuova BU di Convergenze, un Set Top Box Android.

L'idea di base è quella di utilizzare il nuovo STB per offrire ai clienti una serie di contenuti. Parallelamente si lavorerà per strutturare accordi con soggetti terzi, i cui contenuti saranno disponibili a pagamento: il primo tentativo sarà fatto verso Amazon Video, sfruttando l'accordo già in essere per Amazon Pay.

Convergenze, con questo nuovo progetto, si porrà verso i soggetti sopra menzionati (IPTV e Media Players) come partner strutturato, in particolare nel mondo delle Telecomunicazioni, altamente strategico in questo contesto, dove grazie alla credibilità costruita nel tempo, unita alla visibilità ottenuta dalla recente quotazione in Borsa, potrà dare un suo contributo al cambiamento tecnologico.

In conclusione, in un contesto caratterizzato da una elevata incertezza così come descritta, l'impegno della Società resterà concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ad un attento presidio e gestione dei rischi che il nuovo scenario economico impone. Con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alla citata crisi epidemiologica ed al diffondersi del Coronavirus, come in precedenza rappresentato, a seguito di un'attenta valutazione anche dell'evoluzione prevedibile della gestione, si ritiene che l'attuale contesto non rappresenti, alla data odierna, un elemento tale da impattare le valutazioni sottostanti alla redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, ed in particolare con riferimento al rispetto del postulato della continuità aziendale.

#### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società ha in essere due Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile, sottoscritti con gli istituti finanziari Banca ICCREA e Unicredit Bank S.p.A. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Bancaimpresa S.p.A. è stato stipulato in data 14 Febbraio 2014 (decorrenza a partire dal 28 Febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Bancaimpresa contratto in data 15 Novembre 2011 per Euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 Novembre 2026. Il valore di mercato al 31 dicembre 2020 del contratto derivato è pari a Euro - 57.777,43. Inoltre, la società ha stipulato in data 30 aprile 2020 altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario sottoscritto con Unicredit Bank S.p.a. (Minibond) per un valore pari ad Euro 1.000.000 della durata di 84 mesi e con 12 di preammortamento. Il valore di mercato di detto derivato al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro - 18.140,94.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7- quater del decreto legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18.

I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni o dal soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto
8152	SA 48060	Credito d'imposta Bonus Mezzogiorno	Regime di aiuti	4217129	Credito d'imposta
12627	SA 56966	COVID-19: Fondo di garanzia	Regime di aiuti	3902797	COVID-19: Fondo di garanzia
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	2483598	Serendipity
526	SA 44007	Fondo di garanzia PMI	Regime di aiuti	1704014	Fondo di Garanzia
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	1599775	PUZZLE
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	1359099	AV/001A/A17
6047	SA 51309	Incentivo Occupazione Mezzogiorno	Regime di aiuti	1248093	Incentivo Occupazione
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1062881	Incentivo Occupazione
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	969002	Il Sistema EVO p...
526	SA 44007	Fondo di garanzia PMI	Regime di aiuti	634774	Fondo di Garanzia
526	SA 44007	Fondo di garanzia PMI	Regime di aiuti	525874	Fondo di Garanzia
884	SA 40411	Regolamento per i fondi interprofessionali	Regime di aiuti	342859	Serendipity
2208	SA 49450	Training per competere - Formazione continua in azienda	Regime di aiuti	209077	Training per competere - Formazione continua in azienda

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone all'Assemblea la seguente

destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale euro 34.732;
- a riserva di utili disponibili euro 659.910;
- TOTALE euro 694.642

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Rosario Pingaro





# Convergenze<sup>®</sup>

internet - phone - TV - energie



---

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
Convergenze S.p.A. Società Benefit

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Convergenze S.p.A. Società Benefit (di seguito anche la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

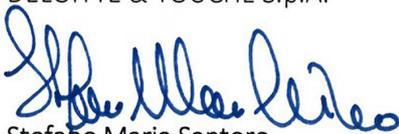
Gli Amministratori della Convergenze S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Convergenze S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Convergenze S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Convergenze S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro  
Socio

Napoli, 13 aprile 2021

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea dei soci della società Convergenze S.p.A. Società Benefit  
Via Magna Graecia n. 136  
Capaccio Paestum (Sa)

Signori Soci,

il Collegio sindacale della società Convergenze S.p.A. Società Benefit (in seguito anche "la Società") presenta la propria relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. per riferire sull'attività di vigilanza svolta sull'esercizio 2020 e, per quanto di sua competenza, in ordine al relativo bilancio d'esercizio e alla sua approvazione.

**1. Premessa**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea dei soci convocata in data 30 aprile 2021 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31 marzo 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- a) progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- b) relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l'intero esercizio 2020, durante il quale sono state regolarmente svolte riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Con riferimento all'attività di controllo e di verifica dell'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai suddetti parametri, è stata svolta mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto sulla base delle informazioni acquisite nel tempo.

Non sono intervenute variazioni in ordine ai requisiti di indipendenza del Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue evoluzioni, mediante flussi informativi e contatti con i singoli responsabili delle diverse funzioni e settori; i rapporti con le risorse operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza

gn  
B  
g

soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

La presente relazione riassume le seguenti attività previste dagli artt. 2403 e 2429, co. 2, c.c.:

- attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c..

L'intero esercizio 2020 è stato contraddistinto, in particolare, dall'ammissione delle azioni e di altri strumenti finanziari emessi da Convergenze S.p.A. Società Benefit al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, anche "AIM Italia") in data 30 dicembre 2020.

Al termine dei lavori il collegio sindacale delibera di rendere all'assemblea dei soci la relazione allegata al presente verbale che viene depositata agli atti della Società.

## 2. Attività di vigilanza ex art. 2403 c.c.

La Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori, alla quale si rinvia, illustra le più significative operazioni poste in essere nel 2020.

Sotto il profilo societario, è stato portato a termine in data 30 dicembre 2020 il percorso di ammissione all'AIM Italia. La quotazione sul mercato AIM Italia ha portato la Società a collocare sul mercato il 33,12% del capitale sociale (assumendo la sottoscrizione delle massime n. 2.852.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe); la Società utilizzerà le risorse finanziarie derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'offerta pubblica di sottoscrizione per realizzare gli obiettivi di crescita e sviluppo per linee interne ed esterne descritti al par. 6.4. del "Documento di ammissione".

Il Collegio ha verificato che gli amministratori, come accennato nella Relazione sulla gestione, abbiano effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sulle linee di business in cui è impegnata la Società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale afferma che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio di amministrazione, nonché le conseguenti operazioni poste in essere, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative alla valutazione del generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché delle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione; non si è dovuto

intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale, per tutto quanto sopra, ritiene che possa essere espresso un giudizio positivo in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

### **3. Ammissione delle azioni e di altri strumenti finanziari emessi da Convergenze S.p.A. Società Benefit all'AIM Italia**

Nell'ambito del processo di ammissione delle azioni e di altri strumenti finanziari emessi da Convergenze S.p.A. Società Benefit all'AIM Italia, sono state verificate le variazioni del capitale sociale richieste, l'emissione di altri strumenti finanziari e le relative modifiche statutarie. In particolare:

- al fine di ottenere il flottante minimo (10 per cento del capitale sociale) richiesto per l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, ai sensi dell'articolo 6 delle linee guida del Regolamento Emittenti AIM Italia, sono state offerte azioni ordinarie di nuova emissione attraverso un aumento di capitale sociale a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del codice civile, di massimi nominali euro 671.000,00, di cui Euro 570.400,00 a servizio dell'offerta pubblica di sottoscrizione ed Euro 100.600,00 a servizio dell'opzione "Greenshoe", oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.355.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, aventi le caratteristiche previste dallo statuto che si propone di adottare, di cui 2.852.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio dell'offerta pubblica di sottoscrizione e 503.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio dell'opzione "Greenshoe", da liberarsi con conferimento in denaro;
- è stato eliminato il valore nominale delle azioni della Società e frazionate le n. 11.520 azioni ordinarie in circolazione prima della data di ammissione all'AIM in numero 5.760.000 azioni ordinarie, e così nel rapporto di n. 500 nuove azioni ordinarie ogni azione in circolazione; è stato, conseguentemente, modificato l'articolo 6 dello statuto sociale, il quale ha assunto il seguente tenore letterale: "Il capitale sociale è di euro 1.152.000,00 diviso in numero 5.760.000 azioni senza indicazione del valore nominale";
- saranno emesse massimi n. 3.355.000 *warrant* denominati "Warrant Convergenze SB 2021-2024", di cui verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, da assegnare il primo giorno del settimo mese successivo alla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato AIM Italia, gratuitamente e in via automatica, ai titolari delle azioni di compendio dell'aumento di capitale nel rapporto di un *warrant* per ciascuna azione sottoscritta, il tutto secondo le modalità e i termini indicati nel Regolamento *Warrant*, che è stato approvato dall'assemblea in ogni sua parte. Ai possessori di *warrant* sarà offerto un aumento di capitale sociale a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, di massimi nominali euro 167.750,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 838.750 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale di compendio, con godimento regolare, alle seguenti condizioni, i titolari dei *Warrant* avranno la facoltà di sottoscrivere le azioni di compendio, nel rapporto di una azione di compendio per ogni quattro *Warrant* posseduti;
- è stata offerta ai soggetti che detengono azioni della Società alla data antecedente all'ammissione all'AIM, la facoltà di conversione, alla pari, di massime n. 352.800 azioni ordinarie in circolazione post frazionamento in azioni speciali. Le caratteristiche delle azioni speciali predette – a denominarsi PAS ("Price Adjustment Shares") – sono specificate nel testo di statuto destinato a regolare la Società a seguito dell'ammissione delle azioni ordinarie della

Società stessa su AIM Italia. È stabilito che la conversione opererà alla pari, in ragione di una azione PAS ogni una azione ordinaria convertita, la conversione decorrerà con effetto dalla data di ammissione delle azioni ordinarie della Società sull'AIM Italia; le azioni speciali PAS non saranno quotate sull'AIM Italia;

- è approvato, sotto la condizione sospensiva dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni ordinarie della Società entro il 30 giugno 2021, il nuovo testo di statuto sociale (lo "Statuto Quotazione"), così approvandosi, tra l'altro, che a fare data dall'entrata in vigore di tale statuto, le azioni della Società siano di due categorie: le azioni ordinarie, in parte già esistenti ed in parte rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio della quotazione, e le azioni PAS ("Price Adjustment Shares"), quali disciplinate dal nuovo statuto medesimo ed originantesi dalla conversione sopra deliberata;
- sono state adottate la procedura di "Internal Dealing" (approvata dal Consiglio di amministrazione in data 10 dicembre 2020), la procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni privilegiate (approvata dal Consiglio di amministrazione in data 17 novembre 2020), la procedura di obbligo di comunicazione al Nominated Adviser (approvata dal Consiglio di amministrazione in data 17 novembre 2020) e la procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate (approvata dal Consiglio di amministrazione in data 17 novembre 2020);
- sono stati riscontrati nei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale i requisiti di indipendenza e di professionalità richiesti in conformità alla Sezione 12 "Organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e alti dirigenti" dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) n. 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019 e successive modificazioni e integrazioni.

#### 4. Riunione degli organi sociali

Il Collegio sindacale dà atto dei flussi informativi posti in essere mediante contatti diretti e indiretti con tutti gli organi e funzioni sociali e della loro idoneità a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

In particolare:

- oltre a tutte le riunioni informali in occasione della partecipazione all'attività degli altri organi, durante il 2020 il Collegio sindacale si è riunito quattro volte, ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. Il Collegio, per quanto attiene al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ha assunto le informazioni necessarie a confermare che anche nell'esercizio 2020 è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto. Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio ha incontrato tutte le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali;
- il Collegio sindacale ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni così assunte dal Collegio sindacale, dette deliberazioni e operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società. Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'organo esecutivo ha, nella sostanza e nella

forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma;

- Il Collegio sindacale ha periodicamente incontrato i rappresentanti della società di revisione legale incaricata, Deloitte S.p.A., i quali hanno a loro volta periodicamente illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione, nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività.

#### **5. Attività di controllo delle attività e passività e del risultato economico indicati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020**

Il Collegio sindacale ha verificato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di Convergenze S.p.A. Società Benefit, che è stato trasmesso dal relativo consiglio di amministrazione in data 31 marzo 2021.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società è stato redatto applicando i principi contabili OIC, coerentemente con quanto indicato al punto 19 del Regolamento Emittenti di Aim Italia. Tale progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i valori significativi delle immobilizzazioni immateriali iscritti all'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

L'utile netto del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è positivo per Euro 694.642, e il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione di tale risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa (destinazione a riserva legale per Euro 34.732 e riserva di utili disponibili per Euro 659.910).

Il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

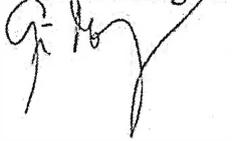
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, si propone all'assemblea dei soci di Convergenze S.p.A. Società Benefit di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre

2020, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Capaccio, 12 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Presidente  
Giosuè Manguso



Sindaco effettivo  
Domenico Caliendo



Sindaco effettivo  
Fabio Spagnuolo

